

---

## **Comune di Golasecca**

---

*Esercizio 2026*

---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2020/2021/2022/2023/2024  
(ultimi Rendiconti approvati)**

---

*Art.4 D.Lgs. 06 - 09 - 2011 n.149  
D.M. Interno 26 - 04 - 2013 s.m.i.*

## INDICE

### PREMESSA

#### PARTE PRIMA

##### Dati generali

- Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato
- Organi Politici
- Struttura tecnico/amministrativa dell'ente
- Evoluzione dell' Organigramma
- Condizione giuridica dell'ente
- Condizione finanziaria dell'ente
- Situazione di contesto interno
- Analisi del contesto esterno
- Deficitarietà strutturale

#### PARTE SECONDA

##### Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

- Attività amministrativa
- Statuto comunale
- Regolamenti di competenza del consiglio comunale ( a titolo esemplificativo)
- Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)

##### Attività tributaria e fiscalità locale

- Imposta municipale propria (IMU)
- Tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- Tassa sui rifiuti (TARI)
- Addizionale comunale all'IRPEF
- Tributi diversi

- Proventi da imposta di soggiorno

- Emergenza COVID-19

- Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

#### PARTE TERZA

##### Situazione economico-finanziaria dell'ente

- Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

- Equilibri di bilancio

- Quadri generali riassuntivi

- Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

- Gestione dei residui

- Anzianità dei residui finali

##### Gestione Residui

- Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

- Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

- Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

- Finanza derivata

- Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

- Stato patrimoniale

- Conti economici

#### PARTE QUARTA

- Rilievi degli organismi esterni di controllo

#### PARTE QUINTA

- Contenimento della spesa

- Razionalizzazione e riqualificazione della spesa

- Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità

#### PARTE SESTA

- Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

- Servizi pubblici locali - S.p.l.

- Considerazioni finali e conclusioni

- Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti

## PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 06.09.2011 n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt.2, 17, e 26 della L. 05.05.2009 n.42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità / costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei quindici giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e, nei successivi tre giorni dalla certificazione, trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. (Applicativo "ConTe", "invio da EETT", adempimento "Relazione fine mandato carica istituzionale").

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni.

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art.161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26.04.2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

Relazione di fine mandato 2020-2024

**PARTE PRIMA**

**Dati generali**

**Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

2020	2021	2022	2023	2024	2025
2649	2.641	2.623	2.622	2.638	2.641

**Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. È utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall'art.48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art.42 del TUEL, per il Sindaco dall'art.50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
VENTIMIGLIA Claudio	Sindaco	22.09.2020	-	
SPECCHIARELLI Bruno	Vice Sindaco	22.09.2020	-	Assessore
CHIERICHETTI Cinzia	Consigliere magg.	22.09.2020	11.03.2022	
PINETTI Umberto Serafino	Consigliere magg.	22.09.2020	-	Assessore
MISCIONE Fulvio	Consigliere magg.	22.09.2020	-	
BOSCO Rossella	Consigliere magg.	22.09.2020	-	
GUIDA Matteo	Consigliere magg.	22.09.2020	-	
ZACCARIA Antonio	Consigliere magg.	22.09.2020	-	
REGGIO Maria Maddalena	Consigliere mino.	22.09.2020	-	
MAGGIONI Matteo	Consigliere mino	22.09.2020	21.10.2020	
PELLIZZARO Antonio	Consigliere mino	22.09.2020	-	
ZANTOMIO Matteo	Assessore esterno	07.10.2020	31.01.2022	
ANGIUS Chiara	Consigliere mino	04.11.2020	-	
MINUTI Antonio	Consigliere magg.	22.03.2022	-	

**Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con deliberazione n.159 del 19.12.2019 e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai Responsabili dei Servizi sulla base dei rispettivi Decreti Sindacali.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall'art.97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all'art.107 del TUEL per i dirigenti/E.Q. .

D.GC n.159/2019:

**ALLEGATO 1**

Sono istituiti i servizi e settori di cui al seguente prospetto:

SERVIZI	SETTORI DI ATTIVITA'	FUNZIONI
---------	----------------------	----------

Relazione di fine mandato 2020-2024

<b>Demografici</b>	Elettorale	<p>Cura delle liste elettorali, atti e gestione delle procedure ed operazioni elettorali in tutte le fasi compresi i rapporti con la Commissione Elettorale Circondariale.</p> <p>Tenuta ed aggiornamento Albo dei Giudici Popolari, Scrutatori e Presidenti di seggio.</p>
	Demografici	<p>Provvede all'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE, provvede a servizi di carattere certificativo ed atti collegati, cura ogni altro atto previsto dall'ordinamento anagrafico.</p> <p>Cura gli atti di stato civile in tutte le loro fasi per le quali sorgono, si modificano o si estinguono i rapporti giuridici di carattere personale e familiare e quelli concernenti lo "status civitatis", provvede alla tenuta dei relativi registri ed ai servizi connessi di carattere certificativo.</p> <p>Cura la predisposizione di pratiche e relativa documentazione di invalidità civile e libretti di pensione.</p> <p>Cura i rapporti con il comitato di redazione del Notiziario Comunale e svolge tutte le attività di gestione conseguenti.</p>
	Statistica	<p>Controllo e stesura di rilevazioni statistiche.</p>
	P. Sicurezza	<p>Cessioni fabbricato e infortuni sul lavoro.</p>
	Leva	<p>Provvede alla formazione delle liste di leva, dei ruoli matricolari e pratiche di dispensa.</p>
<b>Segreteria</b>	Segreteria	<p>Attività deliberative degli organi istituzionali.</p> <p>Svolgimento delle attività che la legge, lo statuto ed i regolamenti affidano al segretario comunale o che non rientrano nella specifica competenza degli altri settori.</p> <p>Raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di interesse generale, concernenti l'attività dell'ente.</p> <p>Elaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.</p> <p>Fornisce supporto tecnico, operativo e gestionale per l'attività di patrocinio e di consulenza legale svolta in favore dell'ente o dei suoi organi istituzionali e direzionali.</p> <p>Coordina tutte le attività di diretto supporto operativo (protocollo, archivio, etc.) e di pubbliche relazioni (gestioni dell'agenda, filtro telefonico..) oltre che gestionale alla figura del Sindaco, particolarmente per quanto riguarda i rapporti con i cittadini, gli organi istituzionali comunali, le istituzioni, gli organi di stampa ed altri soggetti esterni.</p>

Relazione di fine mandato 2020-2024

	col	<p>Fornisce supporto amministrativo alla Giunta Comunale, alle Commissioni ed ai Gruppi consiliari.</p> <p>Cura i procedimenti di stipulazione dei contratti, nonché gli adempimenti successivi di carattere amministrativo.</p> <p>Istruisce dal punto di vista amministrativo le pratiche di conferimento di incarichi professionali di qualsiasi genere, curando i rapporti e le relative comunicazioni con i professionisti.</p> <p>Istruisce i provvedimenti sindacali.</p> <p>Si occupa della gestione amministrativa dei procedimenti di concessione di aree cimiteriali.</p>
	Protocollo	<p>Provvede alla registrazione degli atti degli uffici comunali e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Ha competenza per la tenuta dell'archivio comunale, sia corrente che di deposito e provvede alla messa a disposizione della documentazione agli uffici ed agli utenti autorizzati.</p>
	Relazioni pubblico	<p>Fornisce informazioni sulle attività e sulle informazioni del Comune, facilita i rapporti dei cittadini con i servizi comunali e raccoglie contributi di idee per il loro miglioramento, promuove iniziative per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure.</p>
	Commercio	<p>Istruttoria delle richieste di licenze e autorizzazioni con l'espletamento di tutte le relative fasi procedurali comprensive del rilascio, con particolare riferimento al rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di attività commerciali al minuto e di particolari categorie di artigiani, ai richiedenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge (iscrizioni CCIA, REC, ecc.); attività di vigilanza amministrativa con il compito di controllare e coordinare il rilascio di autorizzazioni, licenze e permessi per l'esercizio di arti e mestieri sul territorio nazionale; attività nel campo dei pubblici servizi (bar, ristoranti) per il rispetto e l'applicazione delle norme che ne regolano il funzionamento; cura l'impostazione, la promozione e la gestione di fiere e mostre in ambito cittadino con finalità di sviluppo del commercio e di promozione anche turistica.</p> <p>Controllare e coordinare il rilascio di autorizzazioni, licenze e permessi per l'esercizio di professioni, arti e mestieri sul territorio nazionale, con particolare riferimento al rilascio di licenze per inizio attività, con richieste dei requisiti soggettivi (antimafia con art. 19 DPR 616/77 e casellario giudiziale); rilascio licenze spettacoli pubblici previo sopralluogo; comunicazioni manifestazioni sportive; rilascio licenze temporanee per spettacoli viaggianti, rinnovo iscrizione registro mestieri girovaghi; rinnovo licenze noleggio con conducente. Rilascio e rinnovo licenze di caccia e pesca.</p>

Relazione di fine mandato 2020-2024

<b>Tributi</b>	Cultura e contributi	<p>Cura i rapporti con il Comitato di gestione della biblioteca per la gestione della biblioteca comunale.</p> <p>Si occupa della promozione, programmazione e realizzazione di iniziative ed attività culturali proprie del Comune, nonché del sostegno e coordinamento delle attività culturali promosse da enti nell'ambito cittadino.</p> <p>Il coordinamento delle attività culturali cittadine comporta lo svolgimento di: attività di sostegno all'associazionismo che comprendono l'attività legata all'erogazione di contributi, la collaborazione per singole iniziative con assunzione diretta di talune incombenze amministrative e la concessione di sale, attrezzature e servizi; studio, promozione ed organizzazione di iniziative culturali e di espressione artistica, sia gestite in proprio dall'amministrazione, sia in collaborazione con enti ed associazioni locali; attività finalizzate a favorire la conoscenza, l'incontro e il confronto tra la popolazione cittadina ed altre realtà socio-culturali.</p> <p>Attività connessa all'applicazione delle tasse ed imposte comunali, attraverso le fasi di reperimento soggetti, accertamento imponibile, definizione, liquidazione dei tributi e formazione ruoli esattoriali, controllo della gestione per le parti date in concessione.</p> <p>Ricezione delle dichiarazioni inerenti le imposte comunali, per la liquidazione e l'accertamento delle imposte, la cura degli eventuali contenziosi e per la redazione dei dati statistici previsti dalla legge.</p> <p>L'attività si caratterizza anche per l'assistenza e consulenza agli utenti sia per quanto riguarda le modalità per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni delle imposte, i tempi e i criteri di versamento che in merito all'illustrazione dei contenuti delle disposizioni di legge e l'applicazione di esenzioni ed agevolazioni.</p> <p>Ricezione delle denunce di attivazione, variazione e cessazione riferite alla tassa rifiuti ed alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche a carattere permanente. Provvede alla liquidazione, accertamento, registrazione ed iscrizione a ruolo delle tasse comunali e ne cura l'eventuale contenzioso, fornendo l'assistenza e la consulenza per le informazioni all'utente.</p> <p>Coordina le attività degli uffici per la predisposizione e la pubblicazione dei ruoli delle tasse comunali; la gestione degli sgravi e dei rimborsi e le quote di tributo indebitamente iscritte a ruolo o dichiarate inesigibili. Cura anche l'affidamento e controllo, di concerto con il settore contabile, della gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni data in concessione.</p> <p>Tutte le attività connesse alla gestione del servizio idrico, limitatamente alle tariffe, riscossione e accertamento.</p>
----------------	----------------------	---

Relazione di fine mandato 2020-2024

<b>Finanziario</b>	Bilancio	<p>Coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali.</p> <p>Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità.</p> <p>Cura gli adempimenti fiscali e tributari del Comune e quelli relativi alle altre gestioni autonome, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità.</p> <p>Fornisce consulenza fiscale a tutti i settori comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile per poter ottemperare agli obblighi fiscali.</p> <p>Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.</p> <p>Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi e delle altre forme di ricorso al mercato dei capitali.</p> <p>Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul versante delle entrate che delle spese, con svolgimento di tutti i relativi adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti.</p>
	Stipendi	<p>Ha la competenza per quanto attiene alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti, ai relativi adempimenti contabili e alla tenuta delle cartelle personali.</p> <p>Cura la tenuta dei rapporti con altri settori per le formalità contabili e la gestione dei rapporti con gli enti previdenziali.</p> <p>Opera in collaborazione con il servizio personale, mantenendo inoltre i contatti con i dipendenti di tutti i settori per risolvere, oltre ai problemi strettamente connessi al trattamento economico – previdenziale, problemi conseguenti a necessità personali.</p>
	Personale	<p>Predisporre gli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina economico – giuridica che regola la materia.</p> <p>Gestisce le operazioni per reclutare il personale attraverso selezioni e concorsi. Le assunzioni possono essere a tempo determinato o indeterminato.</p> <p>Si occupa della programmazione dell'attività di formazione, qualificazione ed aggiornamento del personale.</p> <p>Istruisce le pratiche per la partecipazione del personale ad attività di formazione promossa da altri enti.</p> <p>Si occupa della programmazione della pianta organica e</p>

Relazione di fine mandato 2020-2024

<b>Lavori Pubblici e Manutenzione</b>	<b>Economato</b>	<p>dell'organizzazione del personale, dell'analisi dei fabbisogni e delle verifiche di qualità. Determina i contingenti delle supplenze e le prestazioni straordinarie. Fornisce assistenza nei rapporti con le organizzazioni sindacali anche per l'affronto di vertenze e trattative. Garantisce l'informazione sui contenuti del contratto di lavoro. Erogazione del salario accessorio</p> <p>Tutte le attività connesse.</p>
	<b>Lavori Pubblici</b>	<p>Elabora e coordina i progetti per la realizzazione delle opere pubbliche. Eventuale progettazione, direzione lavori, contabilità di opere comunali. Collaborazione con professionisti esterni incaricati della progettazione e direzione lavori di opere comunali. Controllo delle progettazioni delle opere di urbanizzazione poste a carico dei privati con successiva sorveglianza dei lavori fino al collaudo ad esclusione dei piani e dei programmi urbanistici esecutivi. Effettua sopralluoghi per pubblica incolumità con stesura delle prescritte relazioni tecniche, effettua la sorveglianza dei lavori progettati e diretti da professionisti incaricati dal Comune. Cura i procedimenti di esproprio per la realizzazione di opere pubbliche. Svolge attività per il rilascio di informazioni e dati a cittadini riferite ai fabbricati ed alle opere pubbliche.</p>
	<b>Manutenzioni</b>	<p>Manutenzione di tutti i beni comunali comprese le strade. Si occupa della programmazione, del coordinamento ed attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli immobili comunali. Rilascio di autorizzazioni di manomissioni del suolo pubblico con i relativi controlli di cantiere. Gestione di tutti i contratti di manutenzione. Si occupa del cimitero negli aspetti tecnici: pulizia e gestione. Svolge attività per il rilascio di informazioni e dati a cittadini riferite a strade e reti di sottoservizio comunali. Si occupa degli acquisti di beni e servizi connessi al servizio manutentivo e del coordinamento degli operatori del servizio manutenzione.</p>
	<b>Ecologia</b>	<p>Svolge funzioni affidate al Comune in materia di tutela del territorio dall'inquinamento, controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia, con predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, curandone le relative procedure. Segue tutte le procedure di raccolta e</p>

Relazione di fine mandato 2020-2024

<p><b>Urbanistica ed Edilizia Privata</b></p>		<p>trasporto rifiuti nonché delle dichiarazioni annuali previste per legge.</p>
	<p><b>Protezione Civile</b></p>	<p>Predisporre piani di intervento e di assistenza in previsione di rischi ambientali e calamità naturali e collabora agli interventi predisposti dagli organi statali, regionali e provinciali, costituendo punto di riferimento nella struttura del comune per tutto quanto attiene tale questione. L'attività di routine consiste nelle operazioni di verifica e costante manutenzione dei materiali e delle attrezzature in dotazione, nel mantenimento di rapporti con le autorità statali, regionali, e con altri soggetti interessati.</p>
	<p>Sport e tempo libero</p>	<p><b>Programmazione e gestione degli impianti sportivi comunali destinati alle manifestazioni sportive, alle scuole e all'agonismo anche a livello locale.</b> <b>Attività di organizzazione, promozione e gestione delle iniziative sportivo-agonistiche, comprese le sovvenzioni e i contributi.</b></p>
	<p><b>Edilizia Privata</b></p>	<p>Per attività corrente gestionale si intende: formulazione di pareri in ordine alle pratiche edilizie presentate, approntamento di certificazioni di varia natura, accettazione dei tipi di frazionamento, gestione dei finanziamenti a favore delle strutture religiose. La gestione del territorio attraverso la trattazione tecnico - amministrativa ordinaria dei provvedimenti autorizzatori di edilizia privata ed alle attività ad essa connesse: esame progetti, rilascio concessioni e autorizzazioni edilizie, funzionamento della commissione paesaggio, attività di vigilanza, condono edilizio, rilascio di agibilità, certificazioni e attestazioni varie per la repressione dell'abusivismo edilizio, istruttoria e supporto alla commissione paesaggio del territorio comunale e piani e programmi attuativi di iniziativa privata. Svolge inoltre attività per il rilascio di certificazioni, informazioni e dati a cittadini o professionisti interessati relativamente all'attività edilizia.</p>
	<p><b>Urbanistica</b></p>	<p>Cura l'attività di carattere ricorrente di gestione degli strumenti urbanistici vigenti e la relativa attività di certificazione ai cittadini e professionisti interessati. Cura, sovrintende e coordina, nel quadro delle funzioni attribuite, la pianificazione urbanistica e l'attuazione di piani e programmi urbanistici vigenti di iniziativa privata e le attività ad essi connesse quali: istruttoria e rilascio provvedimenti. Svolge inoltre attività di informazione dati ai cittadini o professionisti interessati relativamente alle mansioni a cui è preposto.</p>

Relazione di fine mandato 2020-2024

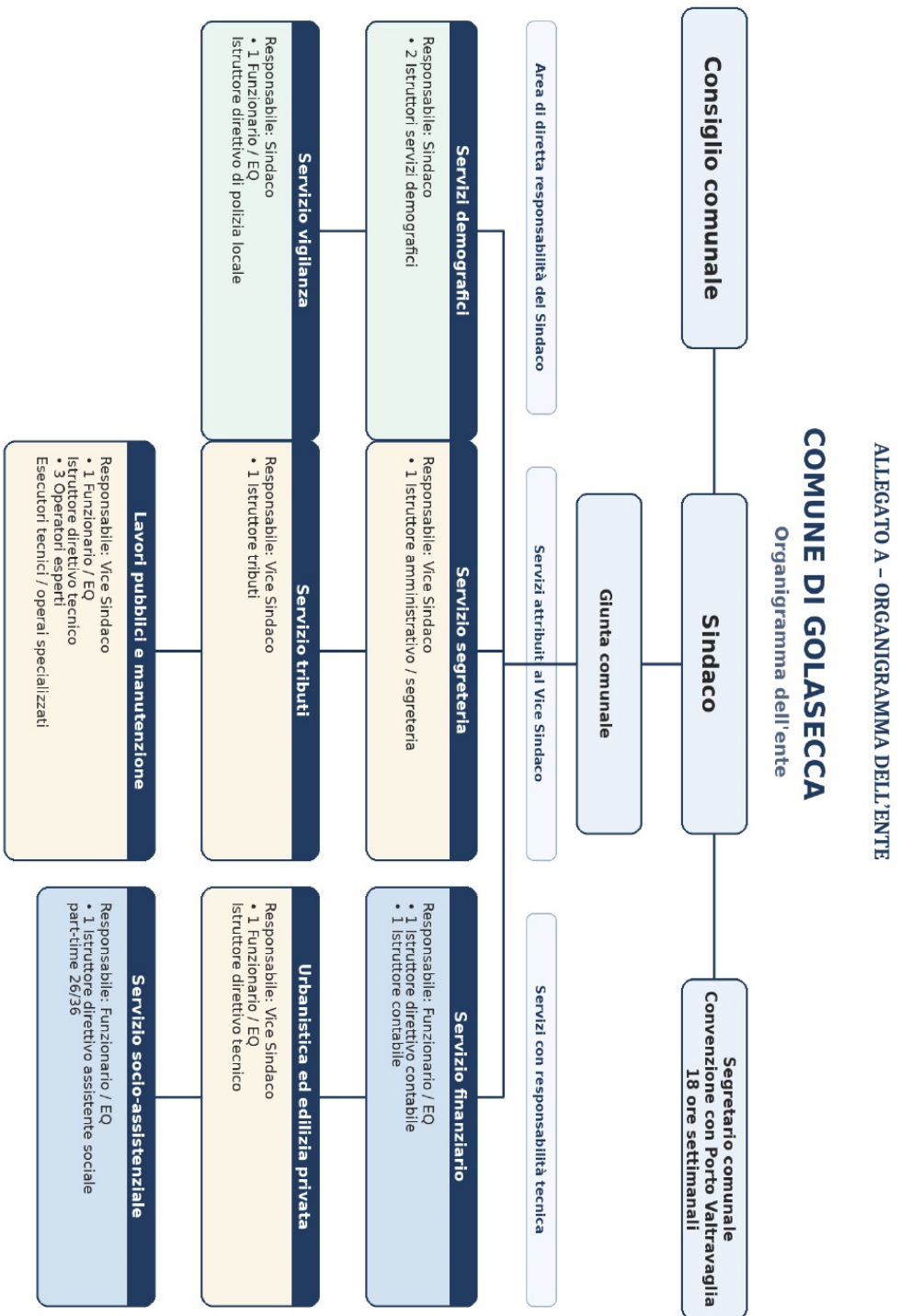
<p><b>Vigilanza</b></p>	<p>Vigilanza</p>	<p>Attività di prevenzione e repressione di illeciti comportamenti che si svolgono principalmente sulla strada mirata alla difesa dei diritti del cittadino a godere dello spazio pubblico senza remore o timori di sopraffazioni, limitazioni o violenze di altri non rispettosi delle norme della convivenza civile.</p> <p>Attività di vigilanza sul funzionamento dei servizi e sulla generalità del buon ordinato vivere comune, interagisce con tutti i settori, con altri organismi pubblici per segnalare i vari problemi relativi e disfunzioni riscontrate sul territorio.</p> <p>Azione di contrasto alla cosiddetta microcriminalità con iniziative comunali sull'ordine e la sicurezza pubblica.</p> <p>Interventi relativi al controllo e alla disciplina della viabilità, la sorveglianza e la vigilanza sul territorio e il supporto informativo ai cittadini sulle materie di competenza.</p> <p>E' competente per i provvedimenti relativi la viabilità ed al traffico, la tenuta della toponomastica, la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale.</p> <p>Istruzione pratiche varie inerenti permessi di transito e sosta invalidi, passi carrai, archetti parapetonali, paletti metallici, danneggiamenti, sopralluoghi per pareri tecnici.</p> <p>Funzioni di pronto intervento in caso di incidenti e redazione dei relativi rapporti. Attua attività informativa su richiesta dei settori comunali, quali ad esempio, verifica residenze, certificazioni riguardanti l'inizio di imprese artigiane, cessazioni o variazioni di attività, controlli edilizi, e accertamenti per il rilascio di certificazioni diverse e su richiesta di altre Amministrazioni, come ad es. informazioni sulla solvibilità e non, di cittadini morosi per conto di Preture, Tribunali, Ufficio Registro, ecc.</p>
	<p>Notifiche Albo Pretorio</p>	<p>Cura la notifica ai cittadini di tutti gli atti interni del Comune e, a richiesta, di altri enti ed uffici pubblici secondo la normativa vigente.</p> <p>Convocazione del Consiglio Comunale, delle varie Commissioni Consiliari, comunicazioni varie a Consiglieri Comunali, alle associazioni, ai cittadini per conto di vari settori del Comune.</p> <p>Tenuta Albo Pretorio.</p>
	<p>Commercio</p>	<p>Controlli per il Servizio Commercio.</p> <p>Controlli per il commercio in sede fissa.</p> <p>Controlli pubblici esercizi di somministrazione.</p> <p>Controlli di attività regolamentate da leggi varie.</p> <p>Controlli per il commercio all'ingrosso - MOI Controlli di commercio su aree pubbliche.</p>
<p><b>Socio Assistenziale</b></p>	<p>Sociale</p>	<p>Cura la gestione domiciliare e il segretariato sociale.</p> <p>Assistenza economica, intesa come insieme dei contributi economici.</p> <p>Assicura l'erogazione del servizio informa giovani.</p>

Relazione di fine mandato 2020-2024

	Istruzione	<p>Assistenza minori; rapporti con il Tribunale Minorile; assistenza famiglie/adulti; assistenza portatori di handicap, tossicodipendenti, psichici; assistenza anziani; gestione alloggi e bandi di concorso ERP; interventi economici straordinari grandi invalidi del lavoro; segretariato sociale; rapporti informativi; Obiettori di coscienza. Centro formazione professionale. Gestione attività anziani tempo libero (ad eccezione soggiorni climatici per anziani). Gestione rapporti con volontariato nel campo sociale. Vacanze ricreative.</p> <p>Assicura la disponibilità di locali comunali per enti ed associazioni varie. Si occupa di iniziative rivolte a garantire l'effettiva attuazione del diritto allo studio. Garantisce il servizio mensa nelle scuole elementare e media. Compete l'organizzazione e la gestione amministrativa di attività a supporto delle scuole. Si occupa della gestione dei servizi di sostegno e funzionamento della scuola quali: distribuzione materiale didattico, servizio di pulizia.</p>
--	------------	--

Organigramma al 31.12.2025:

Relazione di fine mandato 2020-2024



Relazione di fine mandato 2020-2024

**Condizione giuridica dell'ente:**

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
X	Il Comune nel periodo del mandato <b>non è stato</b> commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL
	Il Comune nel periodo del mandato <b>è stato</b> commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL
<i>Descrizione cause e motivazioni del commissariamento</i>	
	Descrizione:

**Condizione finanziaria dell'ente:**

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art.243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art.3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella Legge n.213/2012.

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
X	Il Comune nel periodo del mandato <b>non ha dichiarato</b> né situazioni di dissesto finanziario ex art.244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art.243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art.243-ter.
	Il Comune nel periodo del mandato <b>ha dichiarato</b> la situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL
	Il Comune nel periodo del mandato ha dichiarato situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art.243-bis TUEL. e <b>non ha fatto/ha fatto</b> ricorso al fondo di rotazione ex art.243-ter.

**Situazione di contesto interno:**

L'analisi del contesto interno del Comune di Golasecca evidenzia, nel corso del mandato amministrativo, le caratteristiche tipiche di un ente di ridotte dimensioni demografiche e organizzative, chiamato tuttavia a garantire un insieme ampio e articolato di funzioni amministrative, tecniche, finanziarie e di servizio alla persona. La bozza di relazione e la descrizione della macrostruttura comunale confermano infatti un assetto organizzativo nel quale, accanto alle funzioni istituzionali di base, risultano concentrate in un numero contenuto di strutture competenze eterogenee, che spaziano dai servizi demografici e di segreteria alla gestione finanziaria, dal settore tecnico e manutentivo all'urbanistica, dai servizi scolastici e sociali alla vigilanza, fino alle attività culturali, sportive e di protezione civile.

In tale contesto, la principale criticità interna può essere individuata nella necessità di assicurare continuità amministrativa, specializzazione tecnica e tempestività operativa attraverso una struttura fisiologicamente contenuta, nella quale le risorse umane disponibili sono chiamate a presidiare una pluralità di adempimenti spesso molto differenziati tra loro. Tale condizione ha comportato, nel periodo di mandato, una costante esigenza di coordinamento tra uffici, una forte valorizzazione della trasversalità delle competenze e una particolare attenzione al ruolo di raccordo svolto dal Segretario comunale e dai responsabili di area.

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

Sotto il profilo organizzativo e amministrativo generale, il settore segreteria e affari generali ha operato in un quadro segnato da una crescente complessità normativa, dall'ampliamento degli obblighi di trasparenza, digitalizzazione e pubblicità legale, nonché dalla necessità di supportare in modo continuativo gli organi istituzionali, il funzionamento del Consiglio e della Giunta, la contrattualistica e gli adempimenti trasversali dell'ente. In questo ambito, la criticità principale è stata rappresentata dalla necessità di coniugare il corretto presidio dei procedimenti con la snellezza operativa richiesta a un piccolo Comune. Le soluzioni adottate si sono fondate sul rafforzamento del coordinamento interno, sul progressivo adeguamento regolamentare e sull'utilizzo del sistema dei controlli interni quale strumento di miglioramento della qualità amministrativa. I risultati ottenuti possono essere individuati nel mantenimento della continuità dei servizi generali e nel progressivo consolidamento delle prassi documentali e procedurali.

Con riferimento al settore economico-finanziario, il contesto interno è stato condizionato dall'incremento degli adempimenti connessi alla contabilità armonizzata, alla gestione tributaria, agli equilibri di bilancio, agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione, nonché alla gestione economica del personale. In un ente di dimensioni contenute, tali attività richiedono un livello di presidio particolarmente intenso, a fronte di risorse limitate e della necessità di garantire al contempo la gestione ordinaria e il supporto agli organi politici e agli altri uffici. Le soluzioni adottate si sono fondate sul costante monitoraggio degli equilibri, sulla razionalizzazione dei procedimenti contabili e sul raccordo tra programmazione, gestione e rendicontazione. Il risultato conseguito può essere individuato nel mantenimento degli equilibri finanziari e nella continuità della funzione di supporto contabile e tributario all'intera struttura comunale.

Per il settore tecnico, comprensivo dei lavori pubblici, della manutenzione, dell'urbanistica, dell'edilizia privata e della gestione ambientale, la criticità principale è derivata dalla notevole ampiezza delle competenze attribuite alla medesima area, chiamata a gestire contemporaneamente opere pubbliche, patrimonio, manutenzioni ordinarie e straordinarie, procedimenti edilizi, pianificazione urbanistica, ambiente, ecologia e profili connessi alla protezione civile. A ciò si è aggiunta la crescente pressione derivante dagli investimenti e dagli adempimenti connessi ai finanziamenti esterni e al PNRR. Le soluzioni adottate si sono basate sulla programmazione pluriennale degli interventi, sul ricorso a professionalità esterne nei casi necessari e sulla costante integrazione tra attività tecnica e supporto amministrativo. I risultati realizzati o attesi si rinvergono nell'avanzamento degli interventi di manutenzione e investimento e nella tenuta complessiva della funzione tecnica, pur in presenza di un contesto operativo particolarmente gravoso.

Nel settore scolastico e dei servizi educativi, il contesto interno è stato caratterizzato dalla necessità di garantire la continuità dei servizi essenziali, il funzionamento del supporto comunale alle attività scolastiche e il presidio delle iniziative rivolte all'infanzia e ai giovani, anche in raccordo con il progetto "0-6 anni" richiamato nelle linee programmatiche. In tale ambito, la criticità principale è stata rappresentata dall'esigenza di mantenere livelli adeguati di servizio in un contesto di risorse limitate e di crescente complessità organizzativa. Le soluzioni adottate si sono fondate sul coordinamento con le istituzioni scolastiche e con i soggetti del territorio, nonché sulla continuità del sostegno ai servizi educativi. Il risultato atteso è stato quello di preservare l'offerta educativa e i servizi di supporto scolastico quale componente essenziale della coesione sociale locale.

Con riguardo al settore socio-assistenziale, il Comune ha operato in un quadro interno segnato da una domanda sociale sempre più articolata, riguardante famiglie, anziani, minori, disabilità, fragilità economiche e bisogni di prossimità. La ridotta dimensione dell'ente ha richiesto una forte integrazione tra funzione amministrativa e rete territoriale del volontariato e dell'associazionismo. La criticità principale è stata rappresentata dalla necessità di assicurare risposte adeguate a bisogni complessi mediante una struttura comunale necessariamente snella. Le soluzioni adottate si sono fondate sulla collaborazione con associazioni, gruppi di volontariato e realtà del territorio. I risultati realizzati o attesi

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

si sono tradotti nel mantenimento di un presidio sociale di prossimità e nella continuità degli interventi a sostegno delle fasce più deboli.

Per il settore della polizia locale e della sicurezza, la criticità interna è stata rappresentata dall'esigenza di garantire il presidio del territorio, la vigilanza, i controlli di polizia amministrativa, la gestione della viabilità e il supporto agli altri uffici, in presenza di un organico necessariamente contenuto. Le linee programmatiche evidenziano, del resto, la stessa consapevolezza dell'esigenza di rafforzare il presidio territoriale anche mediante la valutazione dell'affiancamento di ulteriore personale. Le soluzioni adottate si sono fondate sull'integrazione delle funzioni di vigilanza con il sistema di videosorveglianza, il controllo del vicinato e la collaborazione con la protezione civile. Il risultato perseguito è stato il mantenimento di un adeguato livello di controllo e sicurezza locale compatibile con le dimensioni dell'ente.

Per quanto concerne i servizi demografici, di anagrafe, stato civile, leva ed elettorale, la criticità principale è stata quella tipica dei servizi ad alta esposizione verso l'utenza, che richiedono continuità operativa, precisione tecnica, aggiornamento costante e capacità di risposta tempestiva ai cittadini. Il referto sui controlli interni segnala, inoltre, nel 2025, il ricorso temporaneo a personale di altra amministrazione per il supporto ai servizi demografici, indice del bisogno di presidiare con attenzione la continuità di tali funzioni. Le soluzioni adottate si sono basate sul coordinamento organizzativo interno e, ove necessario, su forme di supporto temporaneo. Il risultato è consistito nel mantenimento della continuità del servizio in un settore essenziale per il rapporto quotidiano tra Comune e cittadinanza.

Con riferimento alla gestione del territorio, dell'ambiente e del patrimonio, il contesto interno è stato caratterizzato dalla necessità di assicurare manutenzione, tutela e valorizzazione del patrimonio comunale e del territorio, anche in relazione ai vincoli ambientali, alle infrastrutture esistenti e agli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nella programmazione di mandato. La criticità principale è stata rappresentata dall'ampiezza degli ambiti materiali da presidiare rispetto alla struttura organizzativa disponibile. Le soluzioni adottate si sono fondate sulla programmazione degli interventi, sulla progressiva regolamentazione di servizi e strutture e sul raccordo con gli enti sovracomunali competenti. Il risultato perseguito è stato il mantenimento di un presidio costante dei beni comunali e del territorio, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie dell'ente.

Nel complesso, il contesto interno del Comune di Golasecca nel periodo di mandato può essere definito come quello di un ente di piccole dimensioni che ha dovuto operare in presenza di limitate risorse organizzative, ma con un livello crescente di complessità amministrativa, tecnica e normativa. Le principali linee di risposta dell'amministrazione si sono fondate sul coordinamento interno, sulla flessibilità organizzativa, sul mantenimento della continuità dei servizi, sulla progressiva digitalizzazione e sul rafforzamento degli strumenti di programmazione e controllo. In tale quadro, pur permanendo le fisiologiche criticità proprie di una struttura comunale contenuta, il Comune ha mantenuto operativa la propria capacità di governo amministrativo, assicurando il presidio delle funzioni fondamentali e l'attuazione delle principali attività di competenza.

**Analisi del contesto esterno:**

Il mandato amministrativo svolto nel periodo compreso tra il 22 settembre 2020 e la sua conclusione si è sviluppato in un contesto esterno caratterizzato da rilevanti fattori di complessità economica, sociale, territoriale e organizzativa, che hanno inciso sulla programmazione e sulla gestione dell'attività comunale.

In particolare, il periodo in esame è stato contraddistinto dal perdurare degli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché dalle successive criticità economiche e finanziarie connesse all'incremento dei costi energetici, all'aumento dei prezzi delle materie prime e alle tensioni inflazionistiche

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

che hanno interessato il sistema economico nazionale e locale, con conseguenti riflessi sulla spesa corrente degli enti e sulla realizzazione degli interventi manutentivi e di investimento.

Nello stesso arco temporale, l'attuazione delle misure collegate al PNRR e al PNC ha determinato per gli enti locali nuove opportunità di finanziamento, ma anche un incremento della complessità amministrativa e gestionale, soprattutto con riferimento alla capacità progettuale, al rispetto delle tempistiche attuative e agli adempimenti richiesti. Tale dinamica ha assunto particolare rilievo per i Comuni di minore dimensione, caratterizzati da strutture organizzative più contenute.

Sotto il profilo territoriale, il Comune di Golasecca, inserito in un ambito ambientale di particolare pregio e collocato in prossimità del sistema infrastrutturale di Malpensa, ha operato in un quadro caratterizzato da vincoli territoriali, esigenze di tutela ambientale e interazioni con la pianificazione sovracomunale, nonché da una crescente incidenza degli eventi meteorologici intensi e delle correlate esigenze di manutenzione e presidio del territorio.

Sotto il profilo demografico e sociale, il Comune presenta una dimensione contenuta, con una popolazione residente pari a 2.638 abitanti al 1° gennaio 2025, inserita in un contesto che richiede attenzione ai bisogni sociali, ai servizi di prossimità e alla sostenibilità dell'azione amministrativa.

Il periodo considerato è stato infine caratterizzato da una generale maggiore difficoltà organizzativa degli enti locali, dovuta anche al progressivo ricambio generazionale del personale, alla complessità normativa e alla crescente specializzazione richiesta nello svolgimento delle funzioni amministrative.

Nel complesso, il contesto esterno ha inciso in modo significativo sulle scelte amministrative e gestionali del Comune, imponendo un costante adattamento della programmazione e dell'organizzazione dell'ente alle condizioni economiche, sociali e territoriali progressivamente emerse nel corso del mandato.

### **Deficitarietà strutturale**

Nel periodo interessato il Comune di Comune di Golasecca non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
1.1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	34,92	36,01	34,06	34,40	86,89
2.8) Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	38,34	43,08	50,37	43,92	13,35
3.2) Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0	0	0	0	0
10.3) Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	9,67	9,35	8,34	8,32	8,31
12.1) Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	0	0	0	0	0
13.1) Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	0	0	0	0	0
13.2 e.3) Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	0	0	0	0	0

Relazione di fine mandato 2020-2024

Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	65,36%	74,11%	70,40%	58,15%	74,61%
---	--------	--------	--------	--------	--------

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art.242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario al 31.12.2024</i>		SI	NO
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%	SI	
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<b>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art.242 comma 1 del TUEL</b>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

Di seguito si riportano tutti gli interventi realizzati al titolo secondo della spesa nel corso del mandato elettorale, comprensivi di quelli avvenuti durante il periodo di commissariamento dell'Ente, con indicazione del capitolo di spesa, descrizione dell'impegno, riferimento dell'atto amministrativo, importo impegnato ed eventuale parte dell'importo impegnato confluita al FPV negli esercizi successivi.

Gli importi totali della colonna finale, corrispondono agli importi impegnati in competenza del relativo esercizio (dati da rendiconto dell'anno di riferimento) e dagli importi imputati tramite il FPV di esercizi precedenti.

Relazione di fine mandato 2020-2024

**2020**

Capitolo	Articolo	Descrizione	CP Attuale 2020	F.P.V. Finale 2020
		INTERVENTO STRAORDINARIO SU IMMOBILI COMUNALI (sala civica, sala consiglio allacciamento contatori ecc.) (cap. 611 per €.		
5110	99	€. 10.520,00)	78.794,00	56.244,00
5450	4	Acquisto beni mobili e arredi diversi.	2.440,00	-
		Informatizzazione uffici diversi e acquisto beni mobili		
5450	99	diversi.	23.850,00	2.684,00
5465	1	COONTRIBUTO 8% PER NUOVE CHIESE	2.710,52	-
		INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU		
5600	1	CASERMA CARABINIERI DI SOMMA LOMBARDO	19.500,00	-
5750	1	VIDEO SORVEGLIANZA	109.000,00	-
		INTERVENTO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA		
6110	99	MINORI.	14.350,00	-
		Acquisto beni mobili (laim, computer e mobili) per le		
6150	1	istituzioni scolastiche. (cap. 611)	7.000,00	-
7510	1	ACQUISIZIONE DI AREE. (CAP. 740 ENTRATE)	10.000,00	-
7610	99	Incarichi professionali per redazione P.R.G. (- cap. 611)	28.714,32	-
8050	99	INTERVENTI SU AREE PARCO COMUNALE. (cap. 611)	58.000,00	-
7710	1	Intervento straordinario su Piazzuola Ecologica	5.000,00	-
		INTERVENTI STRAORDINARI SU GESTIONE IDRICO-		
7810	99	INTEGRATA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	36.399,09	-
7210	1	Vie diverse (con devoluzione mutuo)	37.000,00	-
		Intervento straordinario su strade diverse. (dossi, ecc.)		
7210	5	cap. 611	48.500,00	-
		LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO		
7310	1	ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	129.340,54	7.526,18
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (Cap.		
8510	1	611 - TIT. IV)	18.000,00	-
		INTERVENTO STRAORDINARIO SU IMPIANTO		
8510	2	LAMPADE VOTIVE (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	30.000,00	-
			<b>658.598,47</b>	<b>66.454,18</b>

**2021**

Capitolo	Articolo	Descrizione	CP Attuale 2021	F.P.V. Finale 2021
5110	1	Ristrutturazione fabbricati comunali	16.795,00	-
		Messa in sicurezza stabili comunali (archivio, casetta		
5110	2	dell'acqua, palazzo comunale, ecc.)	163.677,00	69.492,56
		INTERVENTO STRAORDINARIO SU IMMOBILI		
		COMUNALI (sala civica, sala consiglio allacciamento		
		contatori ecc.) (cap. 611 per €.		
5110	99	€. 10.520,00)	59.449,00	-
		Informatizzazione uffici diversi e acquisto beni mobili		
5450	99	diversi.	12.284,99	-
5465	1	COONTRIBUTO 8% PER NUOVE CHIESE	500,00	-
		INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU		
5601	1	CASERMA CARABINIERI DI SOMMA LOMBARDO	19.500,00	-
6110	3	INTERVENTO PLESSO SCOLASTICO (cap. 663-664)	62.000,00	59.432,40
7510	1	ACQUISIZIONE DI AREE (CAP. 740 ENTRATA)	10.000,00	-
		Incarichi professionali per redazione P.R.G. ed altri		
7610	99	(cap.610-611)	9.000,00	7.974,68
8050	99	INTERVENTI SU AREE PARCO COMUNALE. (cap. 686)	50.000,00	-
7210	1	Vie diverse	84.505,00	-
		LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO		
7310	1	ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.526,18	-
			<b>495.237,17</b>	<b>136.899,64</b>

Relazione di fine mandato 2020-2024

**2022**

Capitolo	Articolo	Descrizione	CP Attuale 2022	F.P.V. Finale 2022
		PNRR - C11F22000440006, ESPERIENZA DEL		
5450	80	CITTADINO	79.922,00	-
5450	81	PNRR - C11F22003460006, NOTIFICHE	23.147,00	-
5110	2	Messa in sicurezza stabili comunali (archivio, casetta dell'acqua, palazzo comunale, ecc.)	504.839,30	7.371,28
		Informatizzazione uffici diversi ed acquisto beni mobili		
5450	99	diversi	2.525,00	-
5465	1	CONTRIBUTO 8% PER NUOVE CHIESE	500,00	-
5750	1	VIDEO SORVEGLIANZA	6.500,00	-
6110	3	INTERVENTO PLESSO SCOLASTICO (cap. 664)	62.000,40	-
7510	1	ACQUISIZIONE DI AREE (CAP.740 ENTRATA)	10.000,00	-
		Incarichi professionali per redazione P.R.G. ed altri		
7610	99	(cap.610-611)	7.974,68	-
8050	99	INTERVENTI SU AREE PARCO COMUNALE. (cap. 611)	65.000,00	-
7210	1	Vie diverse	204.000,00	-
			<b>966.408,38</b>	<b>7.371,28</b>

**2023**

Capitolo	Articolo	Descrizione	CP Attuale 2023	F.P.V. Finale 2023
		PNRR - C11F22000440006, ESPERIENZA DEL		
5450	80	CITTADINO	79.922,00	-
5450	81	PNRR - C11F22003460006, NOTIFICHE	23.147,00	-
5450	82	PNRR - C51F22010990006, PIATTAFORMA DATI	10.172,00	-
5110	2	Messa in sicurezza stabili comunali (archivio, casetta dell'acqua, palazzo comunale, ecc.)	500.786,02	261.188,84
5110	3	INTERVENTI EX CHIESA SAN MICHELE	13.500,00	13.136,40
5450	90	INFORMATIZZAZIONE UFFICIO DEMOGRAFICO	1.700,00	-
		Informatizzazione uffici diversi e acquisto beni mobili		
5450	99	diversi.	1.500,00	-
5465	1	CONTRIBUTO 8% PER NUOVE CHIESE	500,00	-
6110	3	INTERVENTO PLESSO SCOLASTICO (cap. 664)	19.000,00	-
7510	1	ACQUISIZIONE DI AREE (CAP.740 ENTRATA)	54.548,49	-
7210	1	Vie diverse	253.100,00	22.948,20
		Intervento straordinario su strade diverse. (dossi, ecc.)		
7210	5	cap. 611	18.200,00	17.917,41
		Acquisto "Ex scuola Rigolli" - contributo Regione		
8110	99	(Cap.686)	300.000,00	-
			<b>1.276.075,51</b>	<b>315.190,85</b>

Relazione di fine mandato 2020-2024

**2024**

Capitolo	Articolo	Descrizione	CP Attuale 2024	F.P.V. Finale 2024
		INCARICHI PROFESSIONALI PER INVESTIMENTI -		
7610	97	TRIB.,AFF.GENERALI	26.000,00	-
		PNRR - C11F22000440006, ESPERIENZA DEL		
5450	80	CITTADINO	79.922,00	-
5450	81	PNRR - C11F22003460006, NOTIFICHE	18.267,00	-
5450	82	PNRR - C51F22010990006, PIATTAFORMA DATI	4.072,00	-
5450	83	PNRR - C51F24001430006 - ANPR, ANSC	6.173,20	-
5110	1	Ristrutturazione fabbricati comunali	6.000,00	-
		Messa in sicurezza stabili comunali (archivio, casetta		
5110	2	dell'acqua, palazzo comunale, ecc.)	505.318,20	208.156,67
5110	3	INTERVENTI EX CHIESA SAN MICHELE	13.136,40	-
5450	4	Acquisto beni mobili e arredi diversi.	3.000,00	-
5450	90	INFORMATIZZAZIONE UFFICIO DEMOGRAFICO	1.700,00	-
		Informatizzazione uffici diversi e acquisto beni mobili		
5450	99	diversi.	13.712,34	-
5465	1	CONTRIBUTO 8% PER NUOVE CHIESE	5.305,28	-
5750	1	VIDEO SORVEGLIANZA	4.974,00	-
6110	3	INTERVENTO PLESSO SCOLASTICO (cap. 664)	7.817,00	-
		Acquisto beni mobili (lim, computer e mobili) per le		
6150	1	istituzioni scolastiche. (cap. 611)	2.215,00	-
		Manutenzione straordinaria campo sportivo (Serv.		
6710	99	rilevante ai fini I.V.A. lettera B) (cap. entrata 611)	15.124,00	-
7510	1	ACQUISIZIONE DI AREE (CAP.740 ENTRATA)	10.000,00	-
		INCARICHI PROFESSIONALI PER INVESTIMENTI - UT		
7610	99	ED.PRIV.	45.000,00	-
		INCARICHI PROFESSIONALI PER INVESTIMENTI - UT		
7610	96	LAV.PUB.	12.662,00	-
7210	1	Vie diverse	182.948,20	-
		Intervento straordinario su strade diverse.		
7210	5	(es.:segnaletica, altro)	20.917,41	-
		Acquisto "Ex scuola Rigolli" - contributo Regione		
8110	99	(Cap.686)	300.000,00	-
			<b>1.284.264,03</b>	<b>208.156,67</b>

## **PARTE SECONDA**

### **Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

#### **Attività amministrativa.**

**Sistema ed esiti dei controlli interni:** Nel corso del mandato il Comune di Golasecca ha dato attuazione al sistema dei controlli interni ai sensi degli artt. 147 e seguenti del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché del Regolamento comunale in materia di controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 27 febbraio 2013.

Il sistema dei controlli interni si è articolato nel controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, esercitato mediante i pareri di regolarità tecnica e contabile sugli atti e il visto attestante la copertura finanziaria, nel controllo successivo di regolarità amministrativa, svolto dal Segretario comunale secondo le modalità previste dal regolamento, nonché nel controllo sugli equilibri finanziari.

L'attività di controllo è stata svolta in raccordo con la disciplina in materia di trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con i Piani Nazionali Anticorruzione e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025–2027 del Comune di Golasecca, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 28 marzo 2025, nonché con l'Atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva – Piano operativo di controllo – anno 2025.

Con riferimento al referto del controllo successivo di regolarità amministrativa relativo al III trimestre 2025, il controllo è stato effettuato ai sensi dell'art. 8 del regolamento comunale, mediante campionamento del 10% degli atti adottati da ciascun responsabile di area nel periodo 1° luglio – 30 settembre 2025. Gli atti esaminati sono stati complessivamente dodici.

Dall'attività di verifica sono emerse alcune criticità, prevalentemente di carattere formale e documentale, riguardanti in particolare: motivazioni non sempre complete, irregolarità relative agli allegati, carenze nei riferimenti agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", assenza in alcuni casi degli allegati richiamati o del testo integrale dell'atto nel gestionale, nonché un caso di incompetenza relativa e un'omissione del richiamo alle verifiche ex art. 48-bis del d.P.R. n. 602/1973.

Il referto ha altresì evidenziato, con riguardo alle concessioni cimiteriali stipulate nel trimestre, l'opportunità di aggiornare il relativo schema negoziale e di corredare gli atti della necessaria documentazione tecnica e contabile.

Nel complesso, il sistema dei controlli interni ha costituito un presidio di regolarità amministrativa e contabile, contribuendo al miglioramento delle prassi interne, della qualità redazionale degli atti, della tracciabilità documentale e del rispetto degli obblighi di trasparenza. Gli esiti del controllo sono stati trasmessi ai responsabili dei servizi, al revisore unico, all'OIV e al Consiglio comunale, ai fini delle valutazioni e degli eventuali interventi correttivi di competenza.

#### **Statuto comunale:**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art.6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 28.04.1999 e modificato con DCC n.22 del 03.06.1999 ed anche con DCC n.12 del 26.03.2001.

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

**Attività regolamentare dell'Ente**

Nel corso del mandato amministrativo, l'attività regolamentare del Comune di Golasecca si è sviluppata nel rispetto del riparto di competenze delineato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 42 del TUEL, il **Consiglio comunale** esercita la potestà regolamentare dell'ente con riferimento agli atti di carattere generale rientranti nelle funzioni fondamentali di indirizzo e organizzazione politico-amministrativa, fatte salve le materie che la legge riserva alla competenza della Giunta comunale e, in particolare, quelle relative all'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

In attuazione di tale quadro normativo, il Consiglio comunale ha provveduto, nel periodo di mandato, all'approvazione e alla modifica di regolamenti riferiti principalmente alla disciplina dei tributi comunali, dei servizi pubblici e dei beni comunali, della materia cimiteriale, dello svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica, nonché di ulteriori ambiti inerenti alla gestione di servizi e attività di interesse collettivo.

La **Giunta comunale**, dal canto suo, ha esercitato la competenza regolamentare attribuitale dall'art. 48, comma 3, del TUEL con riguardo ai profili organizzativi interni dell'ente, alla disciplina del personale, ai sistemi di valutazione, agli incarichi e, più in generale, agli aspetti riconducibili all'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali fissati dal Consiglio comunale.

Nel corso del mandato, i regolamenti approvati o modificati, distinti per organo competente, sono i seguenti:

*Sistema controlli interni: Regolamenti approvati/modificati con deliberazioni dell'Amministrazione:*

Relazione di fine mandato 2020-2024

<b>Organo</b>	<b>N.</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
GC - Giunta Comunale	43	02/06/2020	ISTITUZIONE E NOMINA NUCLEO DI VALUTAZIONE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO
CC - Consiglio Comunale	6	24/03/2021	PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019.
CC - Consiglio Comunale	18	21/05/2021	MODIFICA ART. 23 DEL "REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE".
CC - Consiglio Comunale	24	25/06/2021	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI APPROVAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI GOLASECCA IN MATERIA DI
GC - Giunta Comunale	81	03/11/2021	TRATTAMENTO DEI DATI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679. APPROVAZIONE IN VIA D'URGENZA DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI
GC - Giunta Comunale	20	22/03/2022	ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA. DETERMINAZIONI PER APPROVAZIONE DEFINITIVA IN CONSIGLIO COMUNALE.
CC - Consiglio Comunale	12	19/04/2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL COMUNE DI GOLASECCA IN MODALITA' TELEMATICA. RATIFICA DELIBERA GIUNTA
CC - Consiglio Comunale	14	19/04/2022	COMUNALE N. 20 DEL 22/03/2022. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE
CC - Consiglio Comunale	24	20/05/2022	SOCIALE ATTIVATI DAL SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA POLIVALENTE E DELLA SALA
CC - Consiglio Comunale	42	21/12/2022	BIBLIOTECA PRESSO IL G.A.M. ISTITUZIONE DEL CENTRO MUSEALE GAM-GOLASECCA ARCHEOLOGIA MULTIMEDIALE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
CC - Consiglio Comunale	16	27/04/2023	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI A SEGUITO DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF DEL 18 GENNAIO 2022. REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EQ) -
GC - Giunta Comunale	10	29/02/2024	APPROVAZIONE.
GC - Giunta Comunale	21	28/03/2024	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ISTITUZIONE E NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.
CC - Consiglio Comunale	4	26/04/2024	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE.
GC - Giunta Comunale	66	22/10/2024	APPROVAZIONE BOZZA DEL REGOLAMENTO FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE - ADEGUAMENTO NORMATIVO.
GC - Giunta Comunale	73	22/11/2024	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE - ADEGUAMENTO NORMATIVO.

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

GC - Giunta Comunale	23	14/04/2025	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L' ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DISCIPLINA DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL SEGRETARIO COMUNALE AI SENSI DEL CCNL DELL' AREA FUNZIONI LOCALI 2019-2021 SOTTOSCRITTO IN DATA 16 LUGLIO 2024
GC - Giunta Comunale	43	12/09/2025	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 CCNL 16 NOVEMBRE 2022
CC - Consiglio Comunale	33	22/12/2025	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE
CC - Consiglio Comunale	34	22/12/2025	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L' AUTOCOMPOSTAGGIO (COMPOSTAGGIO DOMESTICO) E ISTITUZIONE ALBO COMPOSTATORI

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

**Controllo di gestione:** Ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il controllo di gestione è finalizzato a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi, quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità dell'azione amministrativa.

Con riferimento al Comune di Golasecca, si dà atto che l'ente, in ragione della propria ridotta dimensione demografica e della conseguente semplificazione organizzativa, non è tenuto a strutturare il controllo di gestione in forma autonoma e formalizzata secondo modelli propri degli enti di maggiori dimensioni. In tale prospettiva rileva, in particolare, la facoltatività del PEG per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, prevista dall'art. 169, comma 3-bis, del TUEL, disposizione che incide anche sull'assetto degli strumenti tipicamente connessi al controllo gestionale.

Nel corso del mandato, il presidio della gestione è stato pertanto assicurato attraverso gli strumenti ordinari di programmazione, monitoraggio e controllo previsti dall'ordinamento, con particolare riferimento al DUP, al bilancio di previsione, al PEG ove adottato, al rendiconto della gestione, al controllo sugli equilibri finanziari, nonché al sistema dei controlli interni e agli obiettivi di performance, in coerenza con la struttura organizzativa dell'ente e con le dimensioni del Comune.

In conclusione, pur in assenza di un autonomo e separato sistema di controllo di gestione formalmente strutturato ai sensi dell'art. 196 TUEL, il Comune ha comunque assicurato nel corso del mandato il monitoraggio dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria attraverso gli strumenti di programmazione e controllo compatibili con la propria realtà organizzativa e con il quadro normativo applicabile ai Comuni di minori dimensioni.

La seguente tabella riassume, per aree tematiche omogenee, gli obiettivi desunti dalle linee programmatiche di mandato, con indicazione dello stato di attuazione alla data di chiusura del mandato. L'accorpamento è stato effettuato al fine di rendere più chiara ed efficace la lettura complessiva del grado di realizzazione del programma amministrativo, ferma restando la possibilità di dettagliare, per ciascuna area, i singoli interventi, atti o iniziative concretamente posti in essere.

<b>N. Area tematica</b>	<b>Obiettivo sintetico accorpato</b>	<b>Esito</b>
1	Piazza Libertà e innovazione Riqualificazione di Piazza Libertà mediante interventi su pavimentazione, illuminazione, arredo urbano, con contestuale miglioramento dei servizi digitali e della connettività pubblica	PR
2	GAM e spazi culturali Riordino della gestione del GAM e valorizzazione degli spazi culturali comunali, anche sotto il profilo regolamentare e organizzativo	R
3	Sede comunale e patrimonio Manutenzione straordinaria, efficientamento e riqualificazione funzionale della sede comunale e degli spazi archivistici	R
4	Viabilità e sicurezza stradale Riqualificazione della rete viaria comunale mediante asfaltature, completamento di interventi già avviati, miglioramento della sicurezza stradale, dei collegamenti pedonali e degli attraversamenti critici	PR
5	Viabilità strategica e trasporto pubblico Studio e realizzazione di interventi di razionalizzazione della viabilità, con particolare riferimento alla zona industriale, alla rotatoria di via Vittorio Veneto, alle fermate autobus e alle relative infrastrutture di supporto	PR
6	Servizio idrico integrato Potenziamento e messa in sicurezza del sistema acquedottistico e degli impianti connessi, mediante nuovi approvvigionamenti, recupero dei serbatoi, efficientamento tecnico e adeguamento delle dotazioni impiantistiche	R

Relazione di fine mandato 2020-2024

N. Area tematica	Obiettivo sintetico accorpato	Esito
7 Aree gioco e scuole	Riqualificazione delle aree gioco e adeguamento del patrimonio scolastico, con interventi di sicurezza, illuminazione, videosorveglianza e adeguamento impiantistico	R
8 Cimitero	Programmazione e realizzazione di interventi di pianificazione, manutenzione e messa in sicurezza del cimitero e delle relative pertinenze	R
9 Risorse e sviluppo locale	Migliore integrazione tra risorse comunali, regionali e private, con orientamento delle politiche locali al sostegno dello sviluppo e del capitale umano	PR
10 Energia e sostenibilità	Promozione di interventi per la sostenibilità energetica, le fonti rinnovabili e la mobilità elettrica	PR
11 Urbanistica e PGT	Revisione e attuazione della pianificazione urbanistica comunale, con contenimento del consumo di suolo, ridefinizione degli ambiti di intervento e razionalizzazione delle previsioni insediative e produttive	R
12 Centro storico e commercio di vicinato	Valorizzazione del centro storico attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente e il sostegno alle attività di vicinato	NR
13 Ambiente e gestione rifiuti	Mantenimento ed efficientamento della piattaforma ecologica e dei servizi ambientali, anche mediante manutenzioni, controlli sui conferimenti e sistemi di videosorveglianza	R
14 Servizi ambientali di prossimità	Realizzazione e attivazione di servizi di interesse collettivo a valenza ambientale, quali la Casa dell'Acqua	NR
15 Sentieri, patrimonio naturale e turismo ambientale	Riqualificazione, manutenzione e valorizzazione dei sentieri, dei percorsi interni e dei collegamenti con il Parco del Ticino, anche mediante segnaletica e collaborazione con il volontariato e le associazioni locali	PR
16 Spiaggia della Melissa e tutela idrogeologica	Studio, progettazione e promozione di interventi per il recupero e la salvaguardia della Spiaggia della Melissa, in raccordo con gli enti competenti	PR
17 Sicurezza urbana e protezione civile	Potenziamento delle politiche di sicurezza locale mediante controllo del vicinato, videosorveglianza, supporto alla protezione civile e valutazione del rafforzamento del presidio di polizia locale	R
18 Commercio e attività produttive	Sostegno al tessuto commerciale e produttivo locale attraverso la partecipazione al Distretto del Commercio, l'ascolto delle imprese, l'Albo delle Imprese e la promozione di nuove attività di vicinato	NR
19 Sanità	Rafforzamento dei servizi sanitari di prossimità, con particolare riferimento al poliambulatorio e all'ampliamento dell'offerta	NR

Relazione di fine mandato 2020-2024

N. Area tematica	Obiettivo sintetico accorpato	Esito
territoriale	specialistica	
20 Politiche giovanili e scolastiche	Sviluppo di iniziative rivolte ai giovani e al mondo scolastico, in collaborazione con associazioni e istituzioni educative, sui temi della legalità, della salute, della prevenzione, del rispetto delle regole e del contrasto al disagio giovanile	PR
21 Infanzia e servizi educativi	Sostegno ai servizi e ai progetti educativi per la prima infanzia, anche attraverso la ricerca di contributi e finanziamenti dedicati	R
22 Sociale e fasce fragili	Rafforzamento degli interventi di sostegno alle fasce deboli, mediante collaborazione con associazioni, volontariato, Caritas e realtà sociali del territorio, nonché promozione dell'inclusione degli anziani nella vita comunitaria	PR
23 Cultura e valorizzazione identitaria	Promozione di attività culturali, mostre, incontri ed eventi volti alla valorizzazione della storia locale, delle tradizioni del paese e dell'identità culturale di Golasecca	R
24 Turismo culturale e segnaletica	Rafforzamento dell'attrattività turistica del territorio mediante valorizzazione dei siti storici, archeologici, religiosi e paesaggistici, anche attraverso adeguata segnaletica	PR
25 Sport e impianti sportivi	Miglioramento e valorizzazione del centro sportivo e promozione delle attività sportive locali	PR
26 Area feste e strutture per eventi	Riqualificazione, messa in sicurezza e ampliamento funzionale dell'area feste e delle relative strutture, anche in collaborazione con la Pro Loco	R
27 Sport e opportunità di finanziamento	Promozione di eventi sportivi e ricerca di opportunità di finanziamento connesse anche ai programmi territoriali e ai grandi eventi sportivi	PR
28 Malpensa e impatti ambientali	Azione istituzionale finalizzata alla riduzione degli impatti ambientali connessi a Malpensa e partecipazione ai tavoli sovracomunali, con particolare riferimento al CUV e al Masterplan	R

**Legenda:**

**R** = Realizzato

**PR** = Parzialmente realizzato

**NR** = Non realizzato

## Attività tributaria e fiscalità locale

### Imposta municipale propria (IMU)

Nel corso del mandato, la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU) ha trovato applicazione secondo il quadro normativo vigente, con particolare riferimento all'art. 1, commi 738 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha ridisciplinato il tributo a decorrere dal 1° gennaio 2020.

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con esclusione, in via generale, dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, salvo che si tratti di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali il tributo continua ad applicarsi con la detrazione prevista dalla legge. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono, nei limiti di una unità per ciascuna categoria, quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.

Nel periodo considerato, hanno trovato applicazione le ulteriori ipotesi di esclusione o agevolazione previste dalla normativa statale, tra cui quelle relative ai beni merce, agli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari, all'ex casa coniugale assegnata al coniuge, nonché alle fattispecie di assimilazione all'abitazione principale previste dalla legge e dal regolamento comunale, nei limiti consentiti dall'ordinamento. Sono inoltre state applicate le riduzioni di legge, tra cui la riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, nonché quella prevista per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, in presenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.

Per quanto concerne la manovra tariffaria, il Comune ha applicato, a decorrere dal 2020, le aliquote deliberate ai sensi della normativa vigente, successivamente aggiornate con decorrenza dall'anno 2022.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 2020, variate nel 2022.

Anno 2020:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquote dal 01.01.2020</i>	<i>detrazioni</i>
Abitazioni principali categorie A/1-A/8-A/9 e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	0,60 %	Detrazione €.200,00
Altri immobili - Immobili locati	1,05 %	
Aree edificabili	1,05 %	
Immobili di categoria D (esclusa la categoria D/10)	1,05% - di cui 0,76% allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10%	
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati	0,10%	
Terreno agricolo (proprietario non agricoltore)	esenti ai sensi dell'art.1, comma 758, della Legge 27 dicembre 2019 n.160	
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1.A8 e A9) in		Base imponibile ridotta del

Relazione di fine mandato 2020-2024

uso gratuito a parenti di 1° grado, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato		50%
---	--	-----

Dall'anno 2022:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquote dal 01.01.2020</i>	<i>detrazioni</i>
Abitazioni principali categorie A/1-A/8-A/9 e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	0,60 %	Detrazione €.200,00
Altri immobili - Immobili locati	1,06 %	
Aree edificabili	1,06 %	
Immobili di categoria D (esclusa la categoria D/10)	1,06% - di cui 0,76% allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10%	
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati	esenti per legge	
Terreno agricolo (proprietario non agricoltore)	esenti ai sensi dell'art.1, comma 758, della Legge 27 dicembre 2019 n.160	
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1.A8 e A9) in uso gratuito a parenti di 1° grado, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato		Base imponibile ridotta del 50%

**Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili (TASI), si dà atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il medesimo è stato abolito quale autonoma componente dell'imposizione comunale, per effetto dell'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha contestualmente ridisciplinato l'Imposta municipale  
*Comune di Golasecca Relazione di Fine Mandato 2020-2024*

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

propria (IMU), unificando nella nuova IMU i previgenti prelievi relativi all'IMU e alla TASI.

Nel corso del mandato amministrativo, pertanto, il Comune di Golasecca non ha applicato la TASI, in quanto il tributo non era più vigente nell'ordinamento tributario locale. La relativa disciplina ha cessato di trovare applicazione dall'esercizio 2020 e il prelievo immobiliare comunale è stato regolato esclusivamente attraverso la nuova IMU, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa statale.

Ne consegue che, nel periodo di riferimento della presente relazione, non risultano adottati atti di determinazione di aliquote o regolamentazioni autonome in materia di TASI, essendo venuto meno il presupposto normativo per la sua applicazione.

**Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art.3 del D.L. n.228/2021a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il Regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n.363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della Legge n.147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità 2021 n.363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n.389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n.275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento

Relazione di fine mandato 2020-2024

serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragetto restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Criteri di ripartizione del costo del servizio	2020	2021	2022	2023	2024
Utenze domestiche	92,80%	92,89%	92,54%	92,54%	92,99%
Utenze non domestiche	7,20%	7,11%	7,46%	7,46%	7,01%
Ut domestiche quota fissa	75%	75%	76%	76%	76%
Ut domestiche quota variabile	83%	82%	82%	82%	82%
Ut non domestiche quota fissa	25%	25%	24%	24%	24%
Ut non domestiche quota variabile	17%	18%	18%	18%	18%

Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Nella seguente tabella sono esposte, insieme al totale dei proventi tariffari previsti dai piani finanziari (P.E.F.), le tariffe annualmente applicate per le utenze domestiche e non domestiche, suddivise altresì in quota fissa e quota variabile.

Proventi tariffari previsti dal piano finanziario (PEF)	2020	2021	2022	2023	2024
Ut domestiche quota fissa	99.076,77	80.011,50	73.207,76	77.027,52	98.538,56
Ut domestiche quota variabile	147.750,37	174.690,34	186.279,91	188.809,92	180.454,94
Ut non domestiche quota fissa	32.534,76	26.670,50	23.118,24	23.324,48	31.117,44
Ut non domestiche quota variabile	30.256,61	38.346,66		41.446,08	39.612,06

Anno 2024	Tariffa fissa	Tariffa variabile
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,25356	0,32000
Campeggi, distributori carburanti	1,90168	2,41965
Stabilimenti balneari	0,99838	1,27998
Esposizioni, autosaloni	0,68143	0,87383
Alberghi con ristorante	2,10769	2,69042
Alberghi senza ristorante	1,44210	1,84366
Case di cura e riposo	1,58473	2,01597
Uffici, agenzie, studi professionali	1,79074	2,28920
Banche ed istituti di credito	1,79074	1,17660
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,75905	2,24489
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,40879	3,06457
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,64812	2,09228
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,83829	2,33350
Attività industriali con capannoni di produzione	1,44210	1,84613
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,72736	2,19566
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,59572	5,85837
Bar, caffè, pasticceria	3,45471	4,40362

Relazione di fine mandato 2020-2024

Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,78912	3,55194
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,44048	3,09903
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,80173	6,11929
Discoteche, night club	2,59896	3,31072
Aree scoperte, autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,42626	1,80920
Attività di commercio all'ingrosso	Non presenti	Non presenti
Agriturismo	1,69566	2,16366
Bed & Breakfast - Affittacamere - Residence	1,26778	1,61228

**Addizionale comunale all'IRPEF**

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

***Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF – accertamenti:***

2020	2021	2022	2023	2024
286.000,00	296.634,53	280.417,22	299.205,00	379.587,14

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della prossima riforma fiscale.

Nel corso del periodo, l'Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPFE da 5 a 4.

IRPEF	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %
Fascia esenzione €.	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00

**Tributi diversi**

La L. 27.12.2019 n.160, Legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01.01.2021, due canoni patrimoniali, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Relazione di fine mandato 2020-2024

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art.27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel Comune, come attività sia gestita direttamente dalla struttura comunale (ex Tosap) che in concessione (pubblicità).

La storicità dei proventi incassati è la seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA	3.728,26	8.947,53	9.011,47	9.500,74	10.663,04
Proventi CUP	3.900,00	3.900,00	3.922,00	3.917,00	4.238,12

### **Proventi da imposta di soggiorno**

Con riferimento all'imposta di soggiorno, si dà atto che il Comune di Golasecca non ha istituito il relativo tributo nel corso del mandato. Tale scelta si colloca in coerenza con le caratteristiche del territorio comunale, che non presenta una connotazione propriamente turistica tale da giustificare l'introduzione dell'imposta ai sensi della normativa vigente.

Nel periodo considerato, pertanto, il Comune non ha adottato deliberazioni istitutive né determinazioni tariffarie in materia di imposta di soggiorno, non ricorrendo i presupposti di opportunità amministrativa e finanziaria per l'attivazione di tale forma di prelievo.

### **Emergenza COVID-19**

È superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022, fatte rispettivamente nel 2021-2022-2023.

Annualità	Certificazioni Covid 19		
	2020	2021	2022
<i>Ristori specifici di entrata</i>	3.519,00	9.873,00	1.270,00
<i>Ristori specifici di spesa</i>	36.588,00	28.872,00	58.674,00
<i>Totali annuali</i>	40.107,00	38.745,00	59.944,00
<i>Totale 2020-2021-2022</i>	138.796,00		
<i>Totale minori entrate</i>	-110.952,00	-64.797,00	94.742,00
<i>Totale minori spese</i>	2.720,00	2.265,00	0,00
<i>Totale maggiori spese</i>	86.791,00	-11.494,00	-2.358,00

Relazione di fine mandato 2020-2024

Saldo annuale	-195.023,00	-51.038,00	97.000,00
Saldo 2020-21-22	-148,961,00		
Differenza Ristori/Uscite	10.165,00 (di maggiori spese)		

**Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT).
  - Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori).
  - Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
  - Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
  - Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
  - Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche).
  - Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
  - Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni).
  - Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici).
  - Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
  - Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
  - Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
  - Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento
- Comune di Golasecca Relazione di Fine Mandato 2020-2024*

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: la riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocraizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Relazione di fine mandato 2020-2024

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	C11C22000100006	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	77.897,00	Completata
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C11F22000440006	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	79.922	Completata
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C51F22010990006	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dat	10.172,00	Completata
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C51F24001430006	1.4.4 Adozione identità digitale	6.174,00	Completata
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C11F22003460006	1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici	23.147,00	Completata
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C51J25003130006	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	4.326,00	30.06.2026
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C11C20000040007	EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE 2° PARTE	50.000,00	Completato

Relazione di fine mandato 2020-2024

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C17H21006280003	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO DEI LOCALI AD USO ARCHIVIO SITI PRESSO LA "CASA BANDINELLI"	38.000,00	Completato
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C17H21006870001	RIFACIMENTO CANCELLI E RECINZIONI EDIFICIO SCOLASTICO	62.000,00	Completato
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C15F21001820005	INTERVENTI STRADALI DI ASFALTATURA DI ALCUNE VIE COMUNALI	50.000,00	Completato
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C14J22000870006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE LOCALITA' VARIE - ANNO 2023 -LOCALITÀ VARIE	50.000,00	Completato
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C14J22000880006	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALAZZO COMUNALE - RIFACIMENTO IMPIANTO TERMICO*PIAZZA LIBERTA' 3*RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALAZZO COMUNALE RIFACIMENTO IMPIANTO TERMICO	50.000,00	Completato

## PARTE TERZA

### Situazione economico-finanziaria dell'ente

#### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione:

<b>TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA</b>					
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>2.459.756,39</b>	<b>2.505.482,23</b>	<b>2.701.316,03</b>	<b>2.706.151,09</b>	<b>3.240.397,77</b>
T1: Spese correnti	1.832.529,85	1.969.788,39	2.059.548,96	1.941.496,91	2.201.220,17
T2: Spese in c/capitale	236.341,38	158.655,73	290.713,05	425.288,68	646.211,57
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	114.218,33	109.305,39	104.759,53	96.755,61	101.819,28
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	276.666,83	267.732,72	246.294,49	242.609,89	291.146,75
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>2.459.756,39</b>	<b>2.505.482,23</b>	<b>2.701.316,03</b>	<b>2.706.151,09</b>	<b>3.240.397,77</b>

<b>TABELLA QUADRO FINANZIARIO ENTRATA</b>					
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
FPV per spese correnti	32.886,70	60.338,10	19.013,76	15.250,44	17.671,25
FPV per spese in conto capitale	98.073,95	66.454,18	136.899,64	7.371,28	315.190,85
FPV x Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	65.053,66	14.829,07	225.825,84	149.214,72	503.361,34
Fondo di Cassa al 1° Gennaio	284.971,66	301.631,73	716.180,59	1.016.469,90	1.006.055,87
<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>2.597.209,17</b>	<b>2.761.139,23</b>	<b>2.894.545,40</b>	<b>3.031.027,37</b>	<b>3.298.106,79</b>
T1: Entrate correnti	1.487.270,45	1.508.609,95	1.515.238,65	1.463.363,25	1.689.808,49
T2: Trasferimenti correnti	360.530,10	236.605,91	202.364,53	207.267,65	244.380,91
T3: Entrate extratributarie	299.770,97	343.964,55	505.473,55	397.090,30	618.886,40
T4: Entrate in conto capitale	172.970,82	404.226,10	425.174,18	720.696,28	453.884,24
T5: Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2024

finanziarie					
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni da istituti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Ente per conto terzi	276.666,83	267.732,72	246.294,49	242.609,89	291.146,75
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>2.793.223,48</b>	<b>2.902.760,58</b>	<b>3.276.284,64</b>	<b>3.202.863,81</b>	<b>4.134.330,23</b>

Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di Tesoreria (che tuttavia non si è dovuta utilizzare) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui (facoltà che tuttavia non si è dovuta utilizzare)

**Equilibri di bilancio**

**Quadri generali riassuntivi**

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

**TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

	2020	2021	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo di amministrazione	65.053,66	14.829,07	225.825,84	149.214,72	503.361,34
FPV per spese correnti	32.886,70	60.338,10	19.013,76	15.250,44	17.671,25
FPV per spese c/capitale	98.073,95	66.454,18	136.899,64	7.371,28	315.190,85
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.487.270,45	1.508.609,95	1.515.238,65	1.463.363,25	1.689.808,49
T2: Trasferimenti correnti	360.530,10	236.605,91	202.364,53	207.267,65	244.380,91
T3: Entrate extratributarie	299.770,97	343.964,55	505.473,55	397.090,30	618.886,40
T4: Entrate in c/capitale	172.970,82	404.226,10	425.174,18	720.696,28	453.884,24
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>2.320.542,34</b>	<b>2.493.406,51</b>	<b>2.648.250,91</b>	<b>2.788.417,48</b>	<b>3.006.960,04</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	276.666,83	267.732,72	246.294,49	242.609,89	291.146,75
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>2.597.209,17</b>	<b>2.761.139,23</b>	<b>2.894.545,40</b>	<b>3.031.027,37</b>	<b>3.298.106,79</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>2.793.223,48</b>	<b>2.902.760,58</b>	<b>3.276.284,64</b>	<b>3.202.863,81</b>	<b>4.134.330,23</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.832.529,85	1.969.788,39	2.059.548,96	1.941.496,91	2.201.220,17
FPV di parte corrente	60.338,10	19.013,76	15.250,44	17.671,25	16.234,04
T2: Spese in c/capitale	236.341,38	158.655,73	290.713,05	425.288,68	646.211,57
FPV c/capitale	66.454,18	136.899,64	7.371,28	315.190,85	208.156,67
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2024

<i>Spese finali (Tit. 1+2+3)</i>	<b>2.195.663,51</b>	<b>2.284.357,52</b>	<b>2.372.883,73</b>	<b>2.699.647,69</b>	<b>3.071.822,45</b>
T4: Rimborso prestiti	114.218,33	109.305,39	104.759,53	96.755,61	101.819,28
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	276.666,83	267.732,72	246.294,49	242.609,89	291.146,75
<b><i>Totale spese dell'esercizio</i></b>	<b>2.586.548,67</b>	<b>2.661.395,63</b>	<b>2.723.937,75</b>	<b>3.039.013,19</b>	<b>3.464.788,48</b>
<b><i>Spese complessive</i></b>	<b>2.586.548,67</b>	<b>2.661.395,63</b>	<b>2.723.937,75</b>	<b>3.039.013,19</b>	<b>3.464.788,48</b>
<b><i>Avanzo di competenza</i></b>	<b>206.674,81</b>	<b>241.364,95</b>	<b>552.346,89</b>	<b>163.850,62</b>	<b>669.541,75</b>

**Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Relazione di fine mandato 2020-2024

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

<b>TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>					
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Fondo cassa al 1° gennaio	284.971,66	301.631,73	716.180,59	1.016.469,90	1.006.055,87
Riscossioni totali	2.368.464,28	2.856.013,37	2.853.070,23	2.446.852,61	3.550.799,84
<i>di cui in c/residui</i>	469.862,13	632.281,01	501.472,83	402.154,61	761.348,09
<i>in c/competenza</i>	1.898.602,15	2.223.732,36	2.351.597,40	2.044.698,00	2.789.451,75
Pagamenti totali	2.351.804,21	2.441.464,51	2.552.780,92	2.457.266,64	3.241.176,92
<i>di cui in c/residui</i>	317.878,00	362.330,28	401.326,10	464.897,73	609.194,14
<i>in c/competenza</i>	2.033.926,21	2.079.134,23	2.151.454,82	1.992.368,91	2.631.982,78
Saldo di cassa al 31 dicembre	301.631,73	716.180,59	1.016.469,90	1.006.055,87	1.315.678,79
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>301.631,73</b>	<b>716.180,59</b>	<b>1.016.469,90</b>	<b>1.006.055,87</b>	<b>1.315.678,79</b>
Residui attivi	1.255.189,31	1.158.110,94	1.176.455,53	1.461.168,87	1.167.966,48
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	556.582,29	620.704,07	633.507,53	474.839,50	659.311,44
<i>di nuova formazione</i>	698.607,02	537.406,87	542.948,00	986.329,37	508.655,04
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	561.224,61	616.070,92	730.987,74	955.878,14	835.913,77
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	135.394,43	189.722,92	181.126,53	242.095,96	227.498,78
<i>di nuova formazione</i>	425.830,18	426.348,00	549.861,21	713.782,18	608.414,99
FPV per spese correnti	60.338,10	19.013,76	15.250,44	17.671,25	16.234,04
FPV per spese in c/capitale	66.454,18	136.899,64	7.371,28	315.190,85	208.156,67
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>868.804,15</b>	<b>1.102.307,21</b>	<b>1.439.315,97</b>	<b>1.178.484,50</b>	<b>1.423.340,79</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>624.941,94</b>	<b>685.143,58</b>	<b>724.655,14</b>	<b>678.959,32</b>	<b>460.701,06</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	566.853,33	631.168,97	593.644,39	320.234,15	238.038,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Fondo contenzioso	29.242,00	29.242,00	59.242,00	79.242,00	79.242,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2024

Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	28.846,61	24.732,61	71.768,75	274.483,17	143.420,68
<b>Parte vincolata</b>	<b>222.757,74</b>	<b>263.588,68</b>	<b>629.422,35</b>	<b>374.264,82</b>	<b>405.754,87</b>
da leggi e principi contabili	23.148,34	58.148,34	61.291,34	4.712,34	26.329,40
da trasferimenti	2.195,07	1.500,00	174.125,90	174.125,90	178.516,92
da contrazione di mutui	12.003,46	12.003,46	12.003,46	5.003,46	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	185.410,87	191.936,88	382.001,65	190.423,12	200.908,55
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>21.104,47</b>	<b>153.574,95</b>	<b>85.238,48</b>	<b>125.260,36</b>	<b>556.884,86</b>

**Gestione dei residui**

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

**TABELLA RESIDUI ATTIVI**

	2020	2021	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	1.026.647,17	1.255.189,31	1.158.110,94	1.176.455,53	1.461.168,87
Riscossioni c/residui	469.862,13	632.281,01	501.472,83	402.154,61	761.348,09
% riscossioni c/residui	45,77	50,37	43,30	34,18	52,11
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-202,75	-2.204,23	-23.130,58	-299.461,42	-40.509,34
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>556.582,29</b>	<b>620.704,07</b>	<b>633.507,53</b>	<b>474.839,50</b>	<b>659.311,44</b>
Residui di nuova formazione	698.607,02	537.406,87	542.948,00	986.329,37	508.655,04
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>1.255.189,31</b>	<b>1.158.110,94</b>	<b>1.176.455,53</b>	<b>1.461.168,87</b>	<b>1.167.966,48</b>

**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

**TABELLA RESIDUI PASSIVI**

	2020	2021	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	469.756,61	561.224,61	616.070,92	730.987,74	955.878,14
Pagamenti c/residui	317.878,00	362.330,28	401.326,10	464.897,73	609.194,14
% pagamenti c/residui	67,67	64,56	65,14	63,60	63,73

Relazione di fine mandato 2020-2024

Residui eliminati	-16.484,18	-9.171,41	-33.618,29	-23.994,05	-119.185,22
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>135.394,43</b>	<b>189.722,92</b>	<b>181.126,53</b>	<b>242.095,96</b>	<b>227.498,78</b>
Residui di nuova formazione	425.830,18	426.348,00	549.861,21	713.782,18	608.414,99
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>561.224,61</b>	<b>616.070,92</b>	<b>730.987,74</b>	<b>955.878,14</b>	<b>835.913,77</b>

**TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI**

	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	57,74	57,84	49,42	36,61	25,02
Residui attivi titolo I e III	1.031.846,16	1.071.589,67	998.677,71	681.089,30	577.676,35
Accertamenti correnti titoli I e III	1.787.041,42	1.852.574,50	2.020.712,20	1.860.453,55	2.308.694,89

**Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una elevata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

**TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI**

	2020	2021	2022	2023	2024
oltre 5 anni precedenti	32.508,13	92.529,94	93.153,59	2.702,41	6.649,96
5 anni precedenti	78.795,24	39.216,69	117.505,26	31.190,72	700,12
4 anni precedenti	40.558,78	124.074,89	81.429,78	48.337,65	71.668,61
3 anni precedenti	125.768,62	82.772,96	129.690,22	74.998,94	79.619,80
2 anni precedenti	87.411,14	137.158,87	77.415,18	92.497,23	69.152,57
Anno precedente	191.540,38	144.950,72	134.313,50	225.112,55	431.520,38
Residui da competenza	698.607,02	537.406,87	542.948,00	986.329,37	508.655,04
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>1.255.189,31</b>	<b>1.158.110,94</b>	<b>1.176.455,53</b>	<b>1.461.168,87</b>	<b>1.167.966,48</b>

Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui attivi comunque sintomatica di una migliorata gestione/peggiorata gestione dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

**TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI**

	2020	2021	2022	2023	2024
oltre 5 anni precedenti	15.348,61	16.240,06	12.986,92	12.707,63	9.309,16

Relazione di fine mandato 2020-2024

5 anni precedenti	891,45	19.698,84	9.898,66	2.945,74	7.191,89
4 anni precedenti	19.710,35	24.724,03	3.217,98	15.791,89	36.912,40
3 anni precedenti	27.767,73	32.352,13	26.726,00	37.540,32	13.769,79
2 anni precedenti	33.942,03	33.370,53	45.953,71	34.346,64	58.725,65
Anno precedente	37.734,26	63.337,33	82.343,26	138.763,74	101.589,89
Residui da competenza	425.830,18	426.348,00	549.861,21	713.782,18	608.414,99
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>561.224,61</b>	<b>616.070,92</b>	<b>730.987,74</b>	<b>955.878,14</b>	<b>835.913,77</b>

**Gestione Residui**

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità.

È infatti utile ricordare come l'art.228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art.3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

**TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO-4**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
---------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------	--	--

Relazione di fine mandato 2020-2024

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>competenz a g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	695.952,53	256.883,34	3,12	0,00	695.955,65	439.072,31	431.659,52	870.731,83
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	22.516,37	22.271,80	0,00	0,00	22.516,37	244,57	55.912,00	56.156,57
Titolo 3 - Extratributarie	125.173,84	60.735,05	0,00	0,00	125.173,84	64.438,79	96.675,54	161.114,33
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>843.642,74</b>	<b>339.890,19</b>	<b>3,12</b>	<b>0,00</b>	<b>843.645,86</b>	<b>503.755,67</b>	<b>584.247,06</b>	<b>1.088.002,73</b>
Titolo 4 - In conto capitale	50.205,87	25.000,00	0,00	205,87	50.000,00	25.000,00	107.683,64	132.683,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	95.096,80	88.107,92	0,00	0,00	95.096,80	6.988,88	0,00	6.988,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	8.419,95	0,00	0,00	0,00	8.419,95	8.419,95	0,00	8.419,95
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	29.281,81	16.864,02	0,00	0,00	29.281,81	12.417,79	6.676,32	19.094,11
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.026.647,17</b>	<b>469.862,13</b>	<b>3,12</b>	<b>205,87</b>	<b>1.026.444,42</b>	<b>556.582,29</b>	<b>698.607,02</b>	<b>1.255.189,31</b>

**TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO-4**

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali a</b>	<b>Pagati b</b>	<b>Minori c</b>	<b>Riaccertati d=(a-c)</b>	<b>Da riportare e=(d-b)</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</b>	<b>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	263.481,51	161.632,75	3.050,51	260.431,00	98.798,25	261.607,47	360.405,72
Titolo 2 - In conto capitale	160.158,12	151.315,98	4.023,59	156.134,53	4.818,55	147.143,87	151.962,42
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	46.116,98	4.929,27	9.410,08	36.706,90	31.777,63	17.078,84	48.856,47
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>469.756,61</b>	<b>317.878,00</b>	<b>16.484,18</b>	<b>453.272,43</b>	<b>135.394,43</b>	<b>425.830,18</b>	<b>561.224,61</b>

**TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali a</b>	<b>Riscossi b</b>	<b>Maggiori c</b>	<b>Minori d</b>	<b>Riaccertati e=(a+c-d)</b>	<b>Da riportare f=(e-b)</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	----------------------------------	---------------------------------	---	--

Relazione di fine mandato 2020-2024

Titolo 1 - Tributarie	470.357,42	222.506,17	7.106,60	37.733,36	439.730,66	217.224,49	107.921,95	325.146,44
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	118.540,08	118.540,08	0,00	0,00	118.540,08	0,00	83.592,57	83.592,57
Titolo 3 - Extratributarie	210.731,88	74.162,41	0,00	5.984,58	204.747,30	130.584,89	121.945,02	252.529,91
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>799.629,38</b>	<b>415.208,66</b>	<b>7.106,60</b>	<b>43.717,94</b>	<b>763.018,04</b>	<b>347.809,38</b>	<b>313.459,54</b>	<b>661.268,92</b>
Titolo 4 - In conto capitale	637.051,16	340.982,72	0,00	0,00	637.051,16	296.068,44	153.227,00	449.295,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.988,88	3.090,88	0,00	3.898,00	3.090,88	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	17.499,45	2.065,83	0,00	0,00	17.499,45	15.433,62	41.968,50	57.402,12
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.461.168,87</b>	<b>761.348,09</b>	<b>7.106,60</b>	<b>47.615,94</b>	<b>1.420.659,53</b>	<b>659.311,44</b>	<b>508.655,04</b>	<b>1.167.966,48</b>

**TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO**

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	541.929,52	283.261,84	117.862,12	424.067,40	140.805,56	433.387,10	574.192,66
Titolo 2 - In conto capitale	394.391,55	319.989,62	1.197,92	393.193,63	73.204,01	147.429,51	220.633,52
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	19.557,07	5.942,68	125,18	19.431,89	13.489,21	27.598,38	41.087,59
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>955.878,14</b>	<b>609.194,14</b>	<b>119.185,22</b>	<b>836.692,92</b>	<b>227.498,78</b>	<b>608.414,99</b>	<b>835.913,77</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un saldo non negativo fra entrate e spese finali (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la Legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n.232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non

Relazione di fine mandato 2020-2024

superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n.247/2017 (poi confermata dalla sentenza n.101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la Legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<b>TABELLA VERIFICA EQUILIBRI</b>						
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.886,70	60.338,10	19.013,76	15.250,44	17.671,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.147.571,52	2.089.180,41	2.223.076,73	2.067.721,20	2.553.075,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.832.529,85	1.969.788,39	2.059.548,96	1.941.496,91	2.201.220,17
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	60.338,10	19.013,76	15.250,44	17.671,25	16.234,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	114.218,33	109.305,39	104.759,53	96.755,61	101.819,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>173.371,94</b>	<b>51.410,97</b>	<b>62.531,56</b>	<b>27.047,87</b>	<b>251.473,56</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.969,14	14.829,07	201.725,84	128.714,72	190.114,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.964,32	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>201.305,40</b>	<b>66.240,04</b>	<b>264.257,40</b>	<b>155.762,59</b>	<b>441.587,92</b>

Relazione di fine mandato 2020-2024

Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	123.418,00	2.232,61	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.243,07	0,00	0,00	9.645,42	29.866,91
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>53.644,33</b>	<b>64.007,43</b>	<b>264.257,40</b>	<b>146.117,17</b>	<b>411.721,01</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	51.602,53	16.510,00	264,98	-45.695,82	-29.886,26
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>2.041,80</b>	<b>47.497,43</b>	<b>263.992,42</b>	<b>191.812,99</b>	<b>441.607,27</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	57.084,52	0,00	24.100,00	20.500,00	313.246,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	98.073,95	66.454,18	136.899,64	7.371,28	315.190,85
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	172.970,82	404.226,10	425.174,18	720.696,28	453.884,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.964,32	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	236.341,38	158.655,73	290.713,05	425.288,68	646.211,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	66.454,18	136.899,64	7.371,28	315.190,85	208.156,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> <b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>5.369,41</b>	<b>175.124,91</b>	<b>288.089,49</b>	<b>8.088,03</b>	<b>227.953,83</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziate	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2024

nel bilancio dell'esercizio N						
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.981,42	5.135,25	15.219,89	2.950,77	192.064,22
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-1.612,01</b>	<b>169.989,66</b>	<b>272.869,60</b>	<b>5.137,26</b>	<b>35.889,61</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-1.612,01</b>	<b>169.989,66</b>	<b>272.869,60</b>	<b>5.137,26</b>	<b>35.889,61</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>206.674,81</b>	<b>241.364,95</b>	<b>552.346,89</b>	<b>163.850,62</b>	<b>669.541,75</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		123.418,00	2.232,61	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		31.224,49	5.135,25	15.219,89	12.596,19	221.931,13
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>52.032,32</b>	<b>233.997,09</b>	<b>537.127,00</b>	<b>151.254,43</b>	<b>447.610,62</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		51.602,53	16.510,00	264,98	-45.695,82	-29.886,26
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>429,79</b>	<b>217.487,09</b>	<b>536.862,02</b>	<b>196.950,25</b>	<b>477.496,88</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		201.305,40	66.240,04	264.257,40	155.762,59	441.587,92
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.969,14	0,00	201.725,84	128.714,72	190.114,36
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	123.418,00	2.232,61	0,00	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	51.602,53	16.510,00	264,98	-45.695,82	-29.886,26
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.243,07	0,00	0,00	9.645,42	29.866,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della		-5.927,34	47.497,43	62.266,58	63.098,27	251.492,91

Relazione di fine mandato 2020-2024

copertura degli investimenti plurienn.

**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Comune ha intrapreso una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento (modalità utilizzata), estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti possibili.

L'ente non ha attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'art.204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accessi nuovi mutui.

Nel corso del mandato si è proceduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo delle seguenti mutui, o residui di mutui, contratti in precedenza utilizzando quote residue dei medesimi alla realizzazione di OO.PP.:

Anno	Istituto	Posizione	Opera originaria	Residuo	Destinazione
2012	CDP	4518827/00	Impianto di dearsificazione	3.090,80	Riduzione del prestito

Con circolare 09.10.2017 n.1289 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla rinegoziazione di mutui in ammortamento (con debito residuo pari o superiore a €.10.000,00 e scadenza oltre il 31.12.2021), anche se già rinegoziati in precedenza. Il Comune non si è avvalso di tale possibilità.

Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01.01.2020 pari o superiore a €.10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. Il Comune non si è avvalso di tale possibilità.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06.04.2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui.

Il Comune non si è avvalso di tale possibilità non ricorrendone i presupposti.

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'art.204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

Relazione di fine mandato 2020-2024

	2020	2021	2022	2023	2024
Quota interessi	94.917,06	86.038,09	80.613,33	75.363,99	70.300,32
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.983.587,45	2.033.587,33	2.147.571,52	2.089.180,41	2.223.076,73
% su Entrate Correnti	4,79	4,23	3,75	3,61	3,16
Limite art.204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Il quadro sopra riportato evidenzia un leggero miglioramento “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della migliorata esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp Spa e questo e all’incremento/decremento delle entrate correnti, pur mantenendo un livello di

### **Finanza derivata**

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della Legge 28 dicembre 2001 n.448, Legge Finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle Regioni e agli Enti Locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, Legge 27 dicembre 2013 n.147, Legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell’articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l’altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull’argomento ha emanato “norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva”. Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del “se” le amministrazioni regionali e locali dispongano d’una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del “come” valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

**Nel periodo il Comune non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.**

### **Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale**

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’”Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell’inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell’ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell’attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio “che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell’erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L’attività fa riferimento a quanto previsto dall’art.58 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n.133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n.98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n.111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n.201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e

Relazione di fine mandato 2020-2024

altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

**Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente.

<b>TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>						
<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I</b>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	11.065,54	12.761,34	8.672,84	5.441,99	2.448,16
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.573,32	1.101,33	629,34	157,35	0,00
9	Altre	51.348,06	43.232,01	25.743,24	20.392,95	51.114,80
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>63.986,92</b>	<b>57.094,68</b>	<b>35.045,42</b>	<b>25.992,29</b>	<b>53.562,960,00</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	<b>3.039.296,51</b>	<b>3.003.668,45</b>	<b>3.008.952,01</b>	<b>2.875.977,95</b>	<b>2.767.196,330,00</b>
	1.1 Terreni	31.451,69	42.033,68	42.033,68	42.033,68	42.033,68
	1.2 Fabbricati	256.866,32	273.241,96	261.416,70	249.591,44	237.766,36
	1.3 Infrastrutture	2.750.978,50	2.688.392,81	2.705.501,63	2.584.352,83	2.487.396,29
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.372.407,09</b>	<b>4.321.997,32</b>	<b>4.263.863,96</b>	<b>4.259.445,86</b>	<b>4.870.370,00</b>
	2.1 Terreni	640.252,72	636.815,60	630.681,25	630.681,25	733.733,86

Relazione di fine mandato 2020-2024

		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		3.582.391,08	3.567.472,99	3.535.485,37	3.545.464,59	4.062.822,48
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari		7.582,27	5.107,99	4.806,04	9.933,56	10.120,21
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		35.463,69	32.836,63	30.500,35	28.164,07	25.827,76
2.5	Mezzi di trasporto		20.274,92	14.480,49	8.686,06	3.716,17	500,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware		24.862,70	11.192,96	7.103,28	2.373,66	1.143,44
2.7	Mobili e arredi		40.382,89	34.356,03	28.329,17	22.302,31	20.874,19
2.8	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.9 9	Altri beni materiali		21.196,82	19.734,63	18.272,44	16.810,25	15.348,06
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		9.547,97	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			<b>7.421.249,57</b>	<b>7.325.665,77</b>	<b>7.272.815,97</b>	<b>7.195.423,81</b>	<b>7.697.566,33</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>						
1	Partecipazioni in		79.937,41	0,00	85.870,00	84.280,65	88,75
	<i>a</i> imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> imprese partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	88,75
	<i>c</i> altri soggetti		79.937,41	0,00	85.870,00	84.280,65	0,00
2	Crediti verso		6.988,88	6.988,88	6.988,88	6.988,88	0,00
	<i>a</i> altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> altri soggetti		6.988,00	6.988,88	6.988,88	6.988,88	0,00
3	Altri titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>			<b>86.926,29</b>	<b>6.988,88</b>	<b>92.858,88</b>	<b>91.269,53</b>	<b>88,75</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>			<b>7.572.162,78</b>	<b>7.389.749,33</b>	<b>7.400.720,27</b>	<b>7.312.685,63</b>	<b>7.751.218,04</b>
	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Crediti						
1	Crediti di natura tributaria		354.133,54	291.529,10	187.787,25	162.385,44	93.501,51

Relazione di fine mandato 2020-2024

	<i>a</i>	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	Altri crediti da tributi	337.719,61	277.237,02	182.096,44	162.385,44	93.501,51
	<i>c</i>	Crediti da Fondi perequativi	16.413,93	14.292,08	5.690,81	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	187.797,87	40.677,57	153.803,65	755.591,24	527.850,01
	<i>a</i>	verso amministrazioni pubbliche	186.156,57	40.677,57	153.803,65	755.591,24	527.850,01
	<i>b</i>	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i>	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	verso altri soggetti	1.641,30	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	64.717,69	51.511,81	26.076,74	18.724,20	14.589,66
4		Altri Crediti	67.583,22	126.845,83	197.668,84	195.179,13	291.921,09
	<i>a</i>	verso l'erario	3.371,00	1.097,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	per attività svolta per c/terzi	6.392,40	6.392,40	6.392,40	0,00	0,00
	<i>c</i>	altri	57.819,82	119.356,43	191.276,44	195.179,13	291.921,09
<b>Totale crediti</b>			<b>674.232,32</b>	<b>510.564,31</b>	<b>565.336,48</b>	<b>1.131.880,01</b>	<b>927.862,27</b>
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV		Disponibilità liquide					
1		Conto di tesoreria	301.631,73	716.180,59	1.016.469,90	1.006.055,87	1.315.678,79
	<i>a</i>	Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	presso Banca d'Italia	301.631,73	716.180,59	1.016.469,90	1.006.055,87	1.315.678,79
2		Altri depositi bancari e postali	5.295,20	4.727,04	5.090,69	1.541,01	1.333,10
3		Denaro e valori in cassa	2.812,01	1.121,77	2.358,91	2.065,83	2.362,23
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>309.738,94</b>	<b>722.029,40</b>	<b>1.023.919,50</b>	<b>1.009.662,71</b>	<b>1.319.374,12</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>983.971,26</b>	<b>1.232.593,71</b>	<b>1.589.255,98</b>	<b>2.141.542,72</b>	<b>2.247.236,39</b>
		D) RATEI E RISCONTI					
1		Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2024

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>8.556.134,04</b>	<b>8.622.343,04</b>	<b>8.989.976,25</b>	<b>9.454.228,35</b>	<b>9.998.454,43</b>

**TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	2.885.439,55	2.885.439,55	2.885.439,55	2.885.439,55	2.885.439,55
II	Riserve	5.964.634,05	5.964.634,05	3.073.000,57	2.940.026,51	2.879.578,39
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	48.333,50
	<i>c</i> da permessi di costruire	64.048,56	64.048,56	64.048,56	64.048,56	64.048,56
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.900.585,49	5.900.585,49	3.008.952,01	2.875.977,95	2.767.196,33
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-2.445.763,15	-2.570.092,17	670.605,68	843.358,03	1.336.224,62
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>6.155.629,41</b>	<b>6.279.981,43</b>	<b>6.629.045,80</b>	<b>6.668.824,09</b>	<b>7.101.242,56</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	6.722,17	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	58.088,61	53.974,61	62.386,17	352.003,00	692.310,41
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>58.88,61</b>	<b>53.974,61</b>	<b>62.386,17</b>	<b>358.725,17</b>	<b>692.310,41</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>D) DEBITI</b>					
1	Debiti da finanziamento	1.781.191,41	1.672.316,08	1.567.556,54	1.470.800,95	1.368.987,69
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	1.781.191,41	1.672.316,08	1.567.556,54	1.470.800,95	1.368.987,69
2	Debiti verso fornitori	262.979,26	331.080,06	521.691,29	737.318,17	522.264,36
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2024

4	Debiti per trasferimenti e contributi	128.769,55	138.165,32	71.608,78	41.976,07	49.503,08
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	79.967,01	77.232,99	33.791,12	23.801,23	29.870,60
	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e altri soggetti	48.802,54	60.932,33	37.817,66	18.174,84	19.632,48
5	Altri debiti	169.475,80	146.825,54	137.687,67	176.583,90	264.146,33
	a tributari	21.142,82	33.607,34	12.952,06	18.241,90	90.985,11
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	307,51	1.824,67	426,65	4.377,00	5.457,87
	c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri	148.025,47	111.393,53	124.308,96	153.965,00	167.703,35
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>2.342.416,02</b>	<b>2.288.387,00</b>	<b>2.298.544,28</b>	<b>2.426.679,09</b>	<b>2.204.901,46</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>						
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>8.556.134,04</b>	<b>8.622.343,04</b>	<b>8.989.976,25</b>	<b>9.454.228,35</b>	<b>9.998.454,43</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Conti economici**

Si dà atto che il Comune di Golasecca, in ragione della propria popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. In tale ipotesi, l'ente non è tenuto alla redazione del conto economico, fermo restando l'obbligo di predisporre la situazione patrimoniale semplificata secondo le modalità previste dalla normativa e dalle istruzioni applicative emanate in sede ARCONET e BDAP.

Pertanto, nel corso del mandato, il Comune ha operato nel rispetto del regime semplificato previsto per gli enti di minori dimensioni, senza obbligo di redazione del conto economico, in coerenza con il quadro normativo vigente e con la facoltà riconosciuta ai piccoli Comuni.

## **PARTE QUARTA**

### **Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Nell'arco del mandato, salvo dimenticanze, sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria sul Rendiconto: Ns. Prot.1597/2023 “Nota istruttoria, Rendiconti 2018-2019-2020-2021” – conclusa, senza rilievi.
- Richiesta istruttoria su Agenti contabili: Ns. Prot.273/2024 “Decreto di richiesta informazioni e documenti” sul mancato deposito conti giudiziali anno 2021 – conclusa, senza rilievi.
- Richiesta istruttoria su debiti fuori bilancio: non presente.
- Richiesta istruttoria su entità FCDE: non presente.
- Richiesta istruttoria su mancato rispetto dei tempi di pagamento: non presente.
- Richiesta istruttoria su capacità di riscossione dei residui: non presente.

## **PARTE QUINTA**

### **Contenimento della spesa**

Nel corso del mandato, il contenimento della spesa è stato perseguito attraverso il monitoraggio della spesa corrente e della relativa componente ricorrente, nonché mediante il riferimento agli strumenti di razionalizzazione previsti dall’art. 2, commi 594-599, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, concernenti le dotazioni strumentali, anche informatiche, le autovetture di servizio e i beni immobili; nei documenti di programmazione del Comune di Golasecca risulta il richiamo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsto dalla medesima normativa.

<b>TABELLA CONTENIMENTO SPESA</b>					
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Spese correnti totali	1.852.529,85	1.969.788,39	2.059.548,96	1.941.496,91	2.201.220,17
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>60.338,10</b>	<b>18.393,58</b>	<b>7.127,76</b>	<b>16.250,00</b>	<b>83.169,00</b>
Spesa ricorrente	1.792.191,75	1.951.394,81	2.052.421,20	1.925.246,91	2.118.051,17

Nel periodo considerato non risultano quantificati, nei prospetti disponibili, risparmi analitici distinti per singola misura di razionalizzazione; il contenimento della spesa va pertanto riferito al complessivo presidio della spesa corrente e al richiamo, in sede programmatoria, delle misure di razionalizzazione previste dalla legge n. 244/2007.

### **Processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione.**

Con riferimento all’ulteriore ambito di contenimento della spesa riconducibile ai risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione, come richiamati dall’art. 27 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, si dà atto che, nel caso del Comune di Golasecca, non ricorre

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

una specifica fattispecie riconducibile a tali presupposti in termini formalizzati e autonomamente quantificabili.

Nel periodo considerato, infatti, non risultano adottati processi straordinari di ristrutturazione organizzativa o di revisione strutturale dell'assetto dell'ente tali da determinare, in modo diretto e misurabile, risparmi di spesa riconducibili alla disciplina in esame. Le eventuali misure di razionalizzazione e miglioramento gestionale poste in essere nel corso del mandato si collocano, piuttosto, nell'ambito dell'ordinaria attività amministrativa, del contenimento generale della spesa di funzionamento e dell'adeguamento organizzativo fisiologico dell'ente, senza integrare un distinto processo di riorganizzazione rilevante ai fini della specifica previsione normativa sopra richiamata.

Pertanto, sotto tale profilo, non si rilevano economie formalmente ascrivibili a processi di ristrutturazione, riorganizzazione o innovazione nei termini richiesti dall'art. 27 del d.lgs. n. 150/2009.

**Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.**

Con riferimento alla disciplina di cui all'art. 16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, si dà atto che, nel periodo considerato, non risulta adottato dal Comune di Golasecca uno specifico piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa riconducibile alla fattispecie prevista dalla citata disposizione, avente ad oggetto interventi formalizzati di riordino e ristrutturazione amministrativa, semplificazione, digitalizzazione, riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti a organismi partecipati e il ricorso a consulenze attraverso persone giuridiche.

Le misure di contenimento della spesa eventualmente poste in essere nel corso del mandato si collocano, infatti, nell'ambito dell'ordinaria attività di programmazione economico-finanziaria e dei generali strumenti di razionalizzazione della spesa di funzionamento, senza assumere la forma di un autonomo e specifico piano triennale ai sensi della norma sopra richiamata, né risultando una distinta quantificazione di economie direttamente imputabili a tale fattispecie.

Pertanto, sotto tale profilo, non si rilevano risparmi formalmente ascrivibili a un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del d.l. n. 98/2011.

**Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art.195 del D.Lgs. n.267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art.180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art.185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

Relazione di fine mandato 2020-2024

	2021	2022	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio giornaliero (sui giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art.1, comma 13, del D.L. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n.73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

	2020	2021	2022	2023	2024
Importo originario del F.a.l. derivanti dal D.L. 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importi originario del F.a.l. derivate dal D.L.73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del F.a.l. ancora da restituire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I flussi di cassa e la migliorata giacenza di cassa hanno consentito di ridurre i tempi medi di pagamento delle fatture di cui si evidenzia l'evoluzione con le seguenti tabelle:

	2020	2021	2022	2023	2024
Giacenza di cassa al 31.12.	301.631,79	716.180,59	1.016.469,90	1.066.055,87	1.315.678,79
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2020	2021	2022	2023	2024
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	-0,86 gg	-4,35 gg	-6,43 gg	-7,88 gg	-14,42 gg
Rispetto dei termini	SI	SI	SI	SI	SI

## PARTE SESTA

### Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art.20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art.20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art.17 del D.L. n.90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono **modificate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili:

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Natura della partecipazione ed attività</i>
Alfa Srl	0,241%	Partecipazione – gestione acqua
Accam Spa	0,613%	Partecipazione cessata nel 2022 – gestione rifiuti

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le Società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di Società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il Gruppo Amministrazione pubblica del Comune non è presente.

### Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. .

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.Lgs. 201/2022: servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla Legge o che gli Enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale".

Relazione di fine mandato 2020-2024

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell'Ente
1	Parcheggi	Non presente
2	Impianti Sportivi	Non presente
3	Servizi cimiteriali	Presente
4	Luci votive	
5	Trasporto scolastico	Non presenza

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.Lgs. 201/2022: Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti "a rete", che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell'Ente
1	Distribuzione energia elettrica	Non presente
2	Distribuzione gas naturale	Non presente
3	Servizio idrico	Presente
4	Servizio gestione rifiuti urbani	Non presente
5	Servizio trasporto pubblico	Non presente

Nozione di servizio a domanda individuale: come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art.6 del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n.55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n.55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 aprile 1983 n.131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio	Presenza nel Comune	
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	NO	
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	NO	
3	Asili nido		SI
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;		SI
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	NO	
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;		SI
7	Giardini zoologici e botanici	NO	
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;		SI
9	Mattatoi pubblici	NO	
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	NO	
11	Mercati e fiere attrezzate		SI
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	NO	
13	Pesa pubblica	NO	
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	NO	
15	Spurgo pozzi neri	NO	
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;		SI
17	Trasporti carni macellate	NO	
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive		SI
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	NO	

*Relazione di fine mandato 2020-2024*

**Considerazioni finali e conclusioni**

Il mandato amministrativo del Comune di Golasecca si è svolto in un contesto caratterizzato da rilevanti elementi di complessità, sia sul versante esterno, per effetto delle conseguenze della pandemia, delle tensioni economiche e inflazionistiche, delle nuove sfide poste dal PNRR e dei vincoli ambientali e territoriali, sia sul versante interno, per effetto della dimensione contenuta dell'ente e della conseguente necessità di assicurare un ampio spettro di funzioni attraverso una struttura organizzativa necessariamente limitata.

In tale quadro, l'azione amministrativa è stata orientata a garantire la continuità dei servizi, il mantenimento degli equilibri finanziari, il presidio della legalità amministrativa e della trasparenza, nonché la progressiva attuazione degli indirizzi programmatici di mandato. L'attività svolta ha interessato tanto il piano ordinario della gestione quanto quello regolamentare, organizzativo e programmatico, con particolare attenzione al rafforzamento degli strumenti di controllo interno, all'aggiornamento dell'assetto regolamentare, alla gestione dei servizi fondamentali e alla tutela degli equilibri dell'ente.

La relazione evidenzia, nel complesso, un'amministrazione che ha operato in condizioni di stabilità giuridica e finanziaria, senza ricorrere a procedure di dissesto o riequilibrio, mantenendo il presidio dei principali ambiti di intervento e affrontando, con gli strumenti propri di un piccolo Comune, le criticità emerse nel corso del quinquennio. Allo stesso tempo, la documentazione di fine mandato mette in luce le aree nelle quali permane l'esigenza di ulteriore consolidamento organizzativo, di standardizzazione delle procedure, di rafforzamento documentale e di progressivo miglioramento della qualità amministrativa, come confermato anche dagli esiti dei controlli interni.

In conclusione, il quadro che emerge è quello di un ente che, pur nella limitatezza delle risorse strutturali e nella crescente complessità del contesto, ha mantenuto un adeguato livello di funzionalità istituzionale e amministrativa, assicurando la continuità dell'azione comunale, il presidio dei servizi essenziali e l'attuazione delle principali linee di indirizzo del mandato, con una gestione improntata a equilibrio, continuità e responsabilità amministrativa

Data come da firma digitale.

**IL SINDACO**

Claudio Ventimiglia

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt.239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art.1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**IL REVISORE**

Giorgio TIBILETTI

Data come da firma digitale.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

**Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:**

<https://www.comune.golasecca.va.it/it-it/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo>